

# **Relazione Annuale**

## **2017**

# **AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE**

(ai sensi dell'art. 9, comma 5, lett. e) e dell'art. 16, comma 2 della legge n. 84/94 così come modificati dal DLgs. 13 dicembre 2017, n. 232 e Legge 27 dicembre 2017, n. 205)

Approvata nella seduta di  
Comitato di Gestione  
del 27 aprile 2018

**Aprile 2018**

## **Indice**

<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>1. ASPETTI ORGANIZZATIVI.....</b>	<b>4</b>
<b>2. ATTIVITÀ OPERATIVA, DI PIANIFICAZIONE E SVILUPPO .....</b>	<b>8</b>
<b>3. ATTIVITA' SVOLTE IN AMBITO PORTUALE .....</b>	<b>19</b>
<b>4. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PORTUALI - OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE.....</b>	<b>63</b>
<b>5. FINANZIAMENTI COMUNITARI E/O REGIONALI .....</b>	<b>70</b>
<b>6. GESTIONE DEL DEMANIO .....</b>	<b>74</b>
<b>7. TASSE PORTUALI.....</b>	<b>82</b>

## **Premessa**

In data 31 agosto 2016 è stato pubblicato il Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n.169, recante la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali.

Il provvedimento, secondo gli intendimenti del Legislatore, si è reso necessario al fine di migliorare la competitività del sistema portuale e logistico nazionale, di agevolare la crescita dei traffici delle merci e delle persone e la promozione dell'intermodalità, anche in relazione al riassetto ed all'accorpamento delle autorità portuali esistenti. Sulla base di tali valutazioni, le 24 Autorità portuali configurate nel 1994 con la legge n. 84, sono state "assorbite" dalle 15 Autorità di Sistema Portuale elencate nell'allegato "A" al citato Decreto Legislativo.

In ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. n.169/2016, nel mese di dicembre 2016 l'Autorità Portuale di Genova (unitamente all'Autorità Portuale di Savona) è confluita nella Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, con sede a Genova.

Il 2017 rappresenta quindi il primo anno di gestione in capo alla costituita Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.

L'importante sforzo organizzativo posto in essere nel corso del passato esercizio ha permesso di consolidare, sotto molteplici aspetti, la "fusione" contenuta nel D. Lgs. 169/2016, in modo tale da presentare al mercato portuale, dello shipping e della logistica, una realtà produttiva più forte, integrata e in grado di rispondere agli importanti mutamenti in atto nel settore.

## **1. ASPETTI ORGANIZZATIVI**

### **1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento all'obiettivo individuato dalla Direttiva del Ministro del 31 maggio 2017, n. 245**

A far data 1 gennaio 2017 le due ex Autorità Portuali di Genova e di Savona sono state accorpate, per effetto di quanto disposto dal D.Lgs. n. 169 del 4 agosto 2016, nell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Il Presidente, nominato nel dicembre 2016, ha dato avvio alla propria attività gestionale realizzando, nel corso del 2017, gli obiettivi individuati dalla Direttiva del Ministro del 31 maggio 2017, n. 245, dapprima con il supporto del Segretario Generale "facente funzioni" della ex Autorità Portuale di Genova e successivamente, dal 9 maggio 2017, del Segretario Generale del nuovo Ente, nominato con delibera prot. n. 31/10/2017 del 8 maggio 2017 del neo-costituito Comitato di Gestione.

La dotazione organica del nuovo Ente, deliberata il 4 luglio 2017, prot. n. 45/6, ed approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 21803 del 31 luglio 2017, pur rappresentando numericamente la somma delle dotazioni organiche delle cessate Autorità Portuali, esprime un'articolazione più corrispondente alla nuova struttura organizzativa, approvata con decreto del Presidente n. 1889 del 21 novembre 2017. L'assegnazione del personale nelle nuove Strutture dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale è stata resa esecutiva a far data 1 gennaio 2018 (Ordine di Servizio n. 31 del 29 dicembre 2017).

La consistenza del personale, per effetto dell'accorpamento tra le due soppresse Autorità Portuali di Genova e di Savona, constava, al 31 dicembre 2017, di 243 unità, facenti parte della segreteria tecnico-operativa, oltre a n. 3 distacchi da altri Enti/Amministrazioni (di cui n. 1 dirigente e n. 2 impiegati), per i quali risultavano quindi occupate le corrispondenti posizioni in pianta organica.

L'articolazione dell'organico al 31 dicembre 2017 è presentata nel prospetto seguente, che riassume lo scenario occupazionale dell'Ente.

<b>ORGANICO AL 31 DICEMBRE 2017</b>		
<b>Posizioni</b>	<b>Dotazione organica approvata</b>	<b>Copertura effettiva dell'organico</b>
<b>DIRIGENTI</b>	19	14
<b>QUADRI</b>	71	62
<b>IMPIEGATI</b>	192	167
<b>OPERAI</b>	-	-
<b>Totali</b>	282	243

Nel personale impiegatizio sono inclusi una risorsa in assegnazione temporanea presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale e due risorse a tempo determinato. Sono esclusi il Segretario Generale (dirigente in aspettativa dell'Ente), n. 1 esubero in distacco e n. 1 contratto a tempo determinato per sostituzione di lavoratore con diritto alla conservazione del posto di lavoro.

Con un dato di partenza ottenuto dalla somma del personale in organico presso le cessate Autorità Portuali pari a n. 269 unità (di cui n. 208 ex AP Genova e n. 61 ex AP Savona, inclusi il Segretario Generale, n. 1 esubero in distacco e n. 1 contratto a tempo determinato per sostituzione di lavoratore con diritto alla conservazione del posto di lavoro), il quadro occupazionale è stato determinato, in uscita, da n. 26 cessazioni di personale (di cui n. 18 appartenenti alla categoria impiegati, n. 6 con qualifica di Quadro e n. 2 Dirigenti) e, in entrata, da n. 1 assunzione a tempo determinato in esito a una procedura di selezione pubblica (decr. n. 629/2017), oltre ai già citati n. 3 distacchi da altri Enti/Amministrazioni.

Nel corso dell'anno sono state attivate altre sei procedure di selezione pubblica, di cui due per posizioni dirigenziali (decr. n. 1284/2017) e quattro di categoria impiegatizia per sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto di lavoro (decr. n.ri 1283, 1717 e 1986/2017).

In attuazione del Regolamento "Criteri per il reclutamento del personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale", emanato con decreto del Presidente n. 1245 del 10 agosto 2017 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 28133 del 19 ottobre 2017, sono inoltre state esperite, nel dicembre 2017, n. 29 procedure di progressione riservate al personale dell'Ente, di cui una di qualifica dirigenziale, nove per la categoria Quadro e le restanti nell'ambito della categoria impiegatizia.

E' stata inoltre prorogata, su richiesta della risorsa interessata, l'assegnazione temporanea presso l'Autorità Portuale di Palermo attivata nell'anno 2016, con conseguente proroga anche del contratto a tempo determinato per la sostituzione della stessa.

Con riferimento alla formazione del personale dipendente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, in ragione della proroga, anche per l'anno 2017, degli effetti dell'art. 6 c. 13 del D.L. 78/2010 convertito con legge n. 122/2010, le spese sono state mantenute al 50%

rispetto alla somma di quelle dell'anno 2009 delle due ex Autorità Portuali. In un trend ormai sempre più consolidato, una larga parte della formazione del personale è dedicata ad interventi sia in materia di sicurezza, sia in materia di aggiornamento professionale per avvocati, ingegneri e architetti. Gli altri interventi hanno riguardato la materia ambientale, quella tecnica, il Codice degli Appalti, il MePA e la figura del RUP, le tematiche demaniali e trasportistico-portuali

## 1.2 Compilazione della tabella allegata relativa al personale come nuova Autorità di Sistema Portuale

### AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

#### PIANTA ORGANICA AL 31/12/2017

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo (€)
<b>DIRIGENTI</b>	19	14	2.726.642,44
<b>QUADRI</b>	71	62	5.771.782,44
<b>IMPIEGATI</b>	192	164+1*+2**	11.144.506,70
<b>OPERAI</b>	-	-	
<b>TOTALI</b>	282	243	19.642.931,58

\* INDICA IL PERSONALE IN DISTACCO

\*\* INDICA IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

	PERSONALE IN COMANDO	Costo
<b>Posizioni</b>		
<b>DIRIGENTI</b>	<b>1</b>	<b>97.691,46</b>
<b>IMPIEGATI</b>	<b>2</b>	<b>80.774,85</b>
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>178.466,31</b>

i) NB: i dati relativi al **Costo annuo** sono riferiti al personale in servizio al 31 dicembre 2017 e quindi non tengono conto del costo per il personale cessato in corso d'anno.

### **1.3 Eventuali costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'articolo 6 della legge n. 84/94, così come modificato dall'articolo 7 del decreto legislativo n. 169/2016**

Relativamente alle eventuali partecipazioni in società si precisa che l'art. 22 comma 5 del d.lgs. 169/2016 ha disposto che “*le Autorità di Sistema Portuale subentrano alle Autorità Portuali cessate, nella proprietà e nel possesso dei beni e in tutti i rapporti giuridici in corso*”, comprese pertanto le partecipazioni detenute nelle società dalle ex Autorità Portuali di Genova e Savona.

Queste ultime fino al momento dell'accorpamento hanno adempiuto agli obblighi in materia di società partecipate, adottando i pertinenti provvedimenti di razionalizzazione e i successivi aggiornamenti con le relative informative alla Corte dei Conti ai quali si rimanda in toto.

Tali atti risultano pubblicati nei rispettivi siti e sono stati ripresi, nel corso del 2017, mediante uno specifico collegamento nella sezione di Amministrazione trasparente dedicata alla costituita AdSP.

Il risultato dell'unificazione, in materia di partecipazioni, è rappresentato in un grafico anch'esso pubblicato alla pertinente sezione.

### **1.4 Stato di avanzamento degli adempimenti in materia di società a partecipazione pubblica ai sensi del D. Lgs. 175/2016**

Per quanto concerne gli adempimenti in materia di società a partecipazione pubblica ai sensi del D.lgs. 175/2016, si rinvia al contenuto del Provvedimento di Revisione straordinaria, di cui all'art. 24 del citato decreto, adottato dall'Ente con decreto del Presidente n. 1515 del 29 settembre 2017 e pubblicato alla sezione di Amministrazione Trasparente al seguente indirizzo web:

[http://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/export/sites/default/gazzetta\\_amministrativa/amministrazione\\_trasparente/liguria/autorita\\_di\\_sistema\\_portuale\\_del\\_mar\\_ligure\\_occidentale/070\\_ent\\_con/020\\_soc\\_par/2017/Documenti\\_1507101871644/1507101875699\\_provvedimento\\_partecipate.pdf](http://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/export/sites/default/gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/liguria/autorita_di_sistema_portuale_del_mar_ligure_occidentale/070_ent_con/020_soc_par/2017/Documenti_1507101871644/1507101875699_provvedimento_partecipate.pdf)

Tale provvedimento, ai sensi di legge ed in ottemperanza alle disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 100/2017, è stato trasmesso alle sezioni di controllo della Corte dei Conti e l'esito della revisione straordinaria è stato comunicato al Ministero dell'economia e delle Finanze attraverso il caricamento telematico dei dati sull'applicativo *Partecipazioni*.

## **2. ATTIVITÀ OPERATIVA, DI PIANIFICAZIONE E SVILUPPO**

### **2.1 Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale con notizie sullo stato di attuazione**

Come è noto con il D.Lgs. n. 169 del 4 agosto 2016, entrato in vigore il 15 settembre scorso, è stato avviato il processo di riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994.

La riforma che sancisce la nascita delle Autorità di Sistema Portuale, rappresenta un elemento di innovazione che investirà gran parte dei processi in corso facenti capo alle abolite Autorità Portuali. Tra questi la programmazione delle opere che, incardinata all'interno delle previsioni di sviluppo di cui al Piano Regolatore Portuale, rappresenta un importante momento di pianificazione delle risorse territoriali e finanziarie in capo al Sistema del Mar Ligure Occidentale.

In data 9 giugno 2017, coerentemente con quanto disposto dalla legge 84/94, il Comitato di Gestione della costituita Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, ha approvato il Piano Operativo Triennale 2017-2019, nell'ambito del quale le opere previste per il passato esercizio (elenco annuale).

In data 17 novembre 2017, il Comitato di Gestione ha approvato le note di variazione al bilancio di previsione 2017 che hanno riguardato anche l'elenco annuale delle opere e le connesse spese in conto capitale.

Gli interventi, inizialmente previsti per circa 78 milioni di euro, sono stati riprogrammati determinando una variazione in diminuzione di circa 36 milioni di euro che saranno inseriti nell'elenco annuale 2018.

In particolare si tratta di due interventi dello scalo di Savona (l'approfondimento banchine 8-9-10 di circa 8 milioni di euro e la uova viabilità in fregio Molo 8.44 di circa 11 milioni di euro), nonché alcuni interventi di manutenzione di entrambi gli scali che devono essere riallocati nel 2018 in considerazione dell'obbligazione giuridica che verrà perfezionata nei primi mesi del prossimo esercizio.

L'elenco consolidatosi è rappresentato nella tabella seguente.

**Elenco annuale delle opere 2017 – Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**

<b>DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO</b>	<b>Previsione definitiva</b>	<b>Impegnato al 31/12/2017</b>
Realizzazione monoblocco abitativo prefabbricato ad uso spogliatoio ed uffici presso stazione Voltri Mare	599.959,80	596.198,41
Fornitura di energia elettrica alle navi tramite collegamento alla rete di terra porto di Voltri	12.000.000,00	11.991.749,27
Manutenzione straordinaria fabbricati	998.020,14	3.127,34
Manutenzione barche porta dei bacini di carenaggio	570.000,00	8.531,20
Ponte parodi	6.196.771,64	6.195.501,74
Messa in sicurezza ambientale del bacino di carenaggio n.1 - variante	500.000,00	500.000,00
Ricostruzione recinzione doganale lungomare Canepa	900.000,00	715.483,55
Manutenzione straordinaria - Viabilità molo delle casse	480.000,00	480.000,00
Viabilità in Sovrappasso all'Aurelia	8.500.000,00	8.500.000,00
Nuova Viabilità e varchi	10.310.460,77	10.310.460,77
Manutenzione ordinarie subaquee nei porti di Savona e Vado Ligure - anno 2017	200.000,00	200.000,00
Lavori di manutenzione ordinaria alle aree edifici comuni nei bacini portuali di Savona e Vado Ligure	270.000,00	270.000,00
Somma Urgenza - Lavori di ripristino sotto i cassoni in testata di Ponte dei Mille Levante		207.214,03
Somma Urgenza - Presenza di sgrottatura sotto il cassone n. 2 in radice di Ponte dei Mille ponente		162.929,84
Fondo accordi bonari	700.000,00	700.000,00
<b>IMPORTO TOTALE</b>	<b>42.225.212,35</b>	<b>40.841.196,15</b>

## 2.2 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri e compilazione della tabella allegata per ciascuno scalo di competenza più una tabella con i totali

A seguito della riforma portuale intervenuta nel corso del 2016, oltre a sue successive modifiche e integrazioni, la presente Relazione esprime i dati di traffico dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, sia in termini aggregati (porti di Genova e di Savona - Vado Ligure) sia relativamente alla movimentazione registrata separatamente in ciascuno scalo, secondo quanto riportato nella tabella seguente e in quelle riepilogative di ciascuno scalo.

### Traffici ADSPMLO 2016-2017 porti di Genova e Savona - Vado Ligure (tonn.)

<b>TRAFFICI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Var. % 2017-2016</b>
<b>MERCE VARIA</b> di cui:	<b>35.732.623</b>	<b>40.372.006</b>	<b>13,0%</b>
traffico containerizzato	22.747.685	26.021.567	14,4%
traffico convenzionale	12.984.938	14.350.439	10,5%
<b>RINFUSE SOLIDE</b>	<b>2.058.853</b>	<b>3.060.487</b>	<b>48,7%</b>
<b>OLI MINERALI</b>	<b>20.900.678</b>	<b>21.062.828</b>	<b>0,8%</b>
<b>ALTRE RINFUSE LIQUIDE</b> di cui:	<b>834.824</b>	<b>781.315</b>	<b>-6,4%</b>
oli vegetali, vino	340.874	273.730	-19,7%
prodotti chimici	493.950	507.585	2,8%
<b>TOT. TRAFFICO COMMERCIALE</b>	<b>59.526.978</b>	<b>65.276.636</b>	<b>9,7%</b>
<b>FUNZIONE INDUSTRIALE</b> di cui:	<b>3.046.818</b>	<b>2.775.804</b>	<b>-8,9%</b>
rinfuse solide	103.343	11.905	-88,5%
traffico siderurgici	2.943.475	2.763.899	-6,1%
<b>BUNKERS E PROVVISI DI BORDO</b>	<b>1.147.449</b>	<b>1.114.450</b>	<b>-2,9%</b>
<b>TOT. GENERALE</b>	<b>63.721.245</b>	<b>69.166.890</b>	<b>8,5%</b>
<b>CONTENITORI (TEUs)</b>	<b>2.352.511</b>	<b>2.666.244</b>	<b>13,3%</b>
<b>MOVIMENTO PASSEGGERI</b>	<b>4.361.134</b>	<b>4.224.318</b>	<b>-3,1%</b>
Traghetti	2.433.522	2.444.687	0,5%
Crociere	1.927.612	1.779.631	-7,7%

## **Il traffico merci**

Gli scali del Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale rappresentano una realtà produttiva di eccellenza a livello nazionale e mediterraneo, non soltanto in termini di traffico movimentato, ma anche sotto il profilo della integrazione e diversificazione merceologica e di servizio. La posizione geografica, le linee servite, i porti collegati e i mercati principali di origine/destinazione oltremare rappresentano i più significativi vantaggi competitivi nei confronti della concorrenza mediterranea.

Il 2017 ha visto gli scali del sistema registrare complessivamente le maggiori movimentazioni nazionali, sia in termini di tonnellaggio, sia in termini di contenitori (teus).

In particolare, il totale di *traffico movimentato* ha superato i 69 milioni di tonnellate, facendo segnare un incremento dell'8,5% rispetto a quanto registrato nel 2016 in termini di dati aggregati dei singoli scali ancora separatamente amministrati.

Nel 2017, il *traffico containerizzato* ha superato i 2,6 milioni di teus, registrando un incremento del 13,3% rispetto all'anno precedente e tralasciando la miglior performance dei due scali complessivamente considerati, soprattutto a seguito del trend particolarmente positivo fatto segnare dal porto di Genova (+14%) a cui va ascritta la pressoché totalità delle movimentazioni.

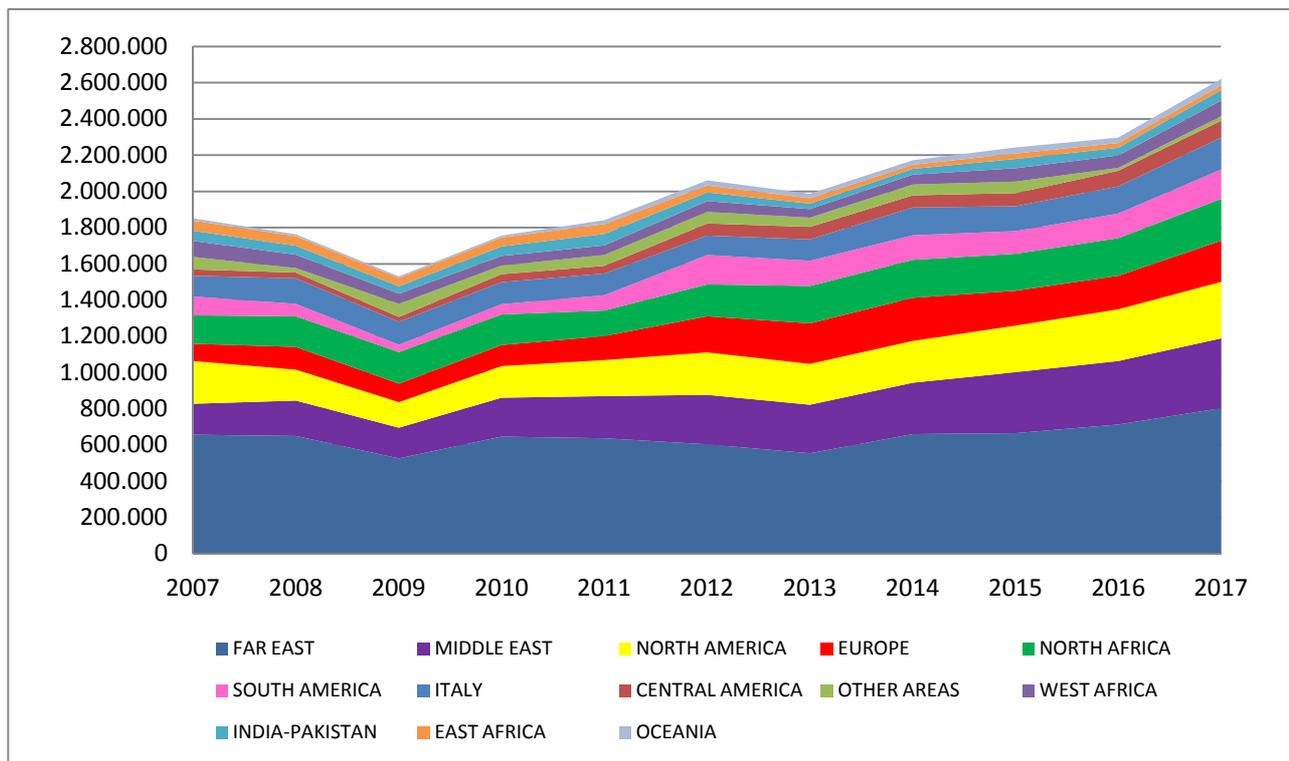
Come si evince dal grafico sottostante, il traffico contenitori risulta in crescita su pressoché tutte le O/D marittime interessate.

Si segnalano, a tal proposito le consistenti crescite registratesi negli scambi a livello europeo (+23,4% sul 2016), con il Far Est (+12,7%), il Middle Est (+14,7%) il Nord America (+12% circa) e il Nord Africa (+11,1%). Gli scambi infra europei, in particolare, dopo una flessione nel biennio 2015-2016 di oltre il 3% fanno oggi registrare una crescita superiore al 23%.

In termini assoluti, i collegamenti con il Far Est si confermano preponderanti, rappresentando circa il 31% dei traffici dello scalo, seguiti da quelli con il Middle Est (14,7% del totale), il Nord America (il 12% ) il Nord Africa (8,8%) e i paesi europei (8,7%).

Si noti come le tratte con il Medio ed Estremo Oriente complessivamente considerate valgano, da sole, quasi la metà dei traffici dello scalo genovese (circa il 45%), mentre restano storicamente deboli i traffici con l'area indiana (India e Pakistan), che pur registrando una crescita addirittura del 37% rispetto al 2016, si attestano su valori ancora contenuti, rappresentando poco più del 2% del traffico complessivamente movimentato.

## Origini e destinazioni dei traffici containerizzati 2007-2017 (teus)



Fonte: rielaborazione su dati forniti dall'Ufficio Rilevazioni Andamenti di Mercato

Rispetto alla movimentazione di traffico a livello nazionale dei porti gateway (escluso il transhipment) la quota di mercato del Sistema è cresciuta di 2,5 punti percentuali tra il 2016 e il 2017, attestandosi sul 32,5%.

Anche per quanto concerne il *traffico convenzionale e i rotabili*, le performance del 2017 risultano decisamente positive attestandosi su oltre 14 milioni di tonnellate di merce movimentata e in crescita del 10,5% rispetto al 2016, in cui spicca sia il trend dello scalo savonese, in crescita di circa il 23% rispetto all'anno precedente, sia quello dello scalo di genovese (+ 5,5% sul 2016) anche se attestato su valori assoluti più elevati.

Nell'ambito del suddetto comparto occorre evidenziare come la quota dei rotabili (circa 13 milioni di tonnellate) cresca di oltre il 15% a livello di sistema rispetto al 2016 e faccia registrare un trend al rialzo in entrambi gli scali (+ 7,8% per quanto riguarda lo scalo genovese, addirittura + 34% nel caso dello scalo savonese)

Il sistema, nel complesso, conferma ulteriormente il proprio ruolo di leader nel mercato delle cosiddette "merci ricche", ovvero container e convenzionali, sia quale effetto del consolidamento degli interscambi internazionali, sia del dinamismo rappresentato dalle rotte infra-mediterranee e delle autostrade del mare.

Gli scali di Genova e Savona si pongono quindi sempre più al servizio di un mercato di riferimento consolidato e rappresentato dalle regioni centro settentrionali, oltre a investire in una

indispensabile prospettiva di maggiore penetrazione verso i mercati svizzeri e della Germania meridionale.

Per quanto concerne il comparto delle *rinfuse solide*, il sistema portuale ha complessivamente movimentato traffici per oltre 3 milioni di tonnellate (+48,7% rispetto al 2016) trainato soprattutto dallo scalo savonese che ha registrato una crescita di circa il 67% rispetto al 2016, superando in tal modo i 2,4 milioni di tonnellate. Il dato di Genova, pur risultando sostanzialmente stabile, deve essere però distinto nelle due componenti, commerciale e industriale, al fine di meglio apprezzarne l'evoluzione. Il dato relativo al traffico commerciale risulta sostanzialmente stabile rispetto al 2016, avendo comunque già scontato sia le difficoltà che caratterizzano i principali settori utilizzatori, sia per la dismissione delle attività industriali connesse alla centrale ENEL (traffico di carbone).

Per quanto riguarda la componente industriale riconducibile allo scalo genovese, lo scenario, come peraltro atteso, si conferma complesso, facendo registrare un calo di traffico su base annua pari all'8,9% riconducibile alla riduzione del traffico dei prodotti siderurgici ILVA dovuto alla nota crisi che sta da tempo attraversando il gruppo.

Infine, sul versante delle *rinfuse liquide*, gli scali del sistema hanno movimentato traffici per circa 22 milioni di tonnellate, in cui la componente largamente preponderante rimane quella degli oli minerali (21 milioni), i quali fanno segnare volumi lievemente in crescita rispetto al 2016 pari all'1%, in cui si sottolinea la buona performance dello scalo genovese che fa segnare nel 2017 una crescita pari al 4,6% sul 2016 dopo diversi anni di andamenti sostanzialmente altalenanti in quadro complessivo di contrazione di traffico.

Rispetto alle performance di altri scali europei nel corso del 2017, i porti del sistema del Mar Ligure Occidentale si pongono in posizione di assoluto rilievo sia rispetto al trend di crescita complessiva, sia in rapporto al principale driver merceologico rappresentato, come noto, dal traffico containerizzato.

Dall'analisi dei dati ESPO e pur considerando le sostanziali differenze che caratterizzano i volumi complessivamente movimentati (in valore assoluto) - emerge come le percentuali di crescita degli scali del sistema rispetto all'anno precedente presentino valori molto positivi e superiori a quelli di molti competitor europei.

Nel range dei porti mediterranei, Genova-Savona è secondo solo a Barcellona nel segmento dei container. Il porto spagnolo, tuttavia, ha più che raddoppiato il transhipment (1.068.292 TEU), +136,8% con una incidenza % del 36%, mentre quella della AdSP è pari al 14,1%, la più bassa del Southern Range. Valencia aumenta il traffico containerizzato complessivo del 2,1% e il transhipment del 4,7%, confermando un ruolo prevalentemente dedicato alla funzione di trasbordo (circa 55%). Marsiglia totalizza un volume di TEU decisamente inferiore a quello degli altri porti: 1,36 milioni di TEU.

Analoga dinamica ha caratterizzato anche i più grandi porti del Northern Range che, nell'ambito delle percentuali di crescita rispetto al 2016, hanno fatto registrare incrementi sia per il traffico contenitori sia per la componente del transhipment (ad esclusione di Brema). Rotterdam incrementa il traffico container del 10,9% e il transhipment del 30,6% con una incidenza sul totale del traffico contenitori del 33,5%. Amburgo registra un calo dello 1% nei contenitori e del 3,5% del transhipment che rappresenta il 36,3% del totale movimentato.

Nel complesso la sopracitata integrazione degli scali di Genova e Savona ha inoltre permesso al sistema di realizzare buoni risultati anche in quei comparti che più degli altri hanno sofferto negli ultimi anni della perdurante crisi economica. Le rinfuse secche e liquide sono quindi cresciute rispettivamente dell' 14,3% (inclusa la componente industriale) e dello 0,5% con una sostanziale ripresa di alcune categorie merceologiche direttamente connesse all'andamento di alcuni settori utilizzatori (edilizia, cementifici, chimica) la cui attività si concentra nel mercato di riferimento del sistema.

## **Il traffico passeggeri**

Il trend che ha caratterizzato lo scorso anno il traffico passeggeri è risultato più contrastante rispetto a quanto registrato nel comparto merci, avendo fatto segnare una riduzione a livello complessivo di sistema portuale pari a circa il 3% rispetto al 2016, attestandosi nel complesso a oltre 4,2 milioni di movimentazioni, valore diversamente articolato a seconda del segmento passeggeri in esame, pur in un contesto che vede i due scali sostanzialmente allineati in termini di dinamiche di traffico.

Infatti, mentre il comparto passeggeri su navi traghetto, sia per quanto riguarda lo scalo di Genova che per quello di Savona-Vado, appare sostanzialmente stabile rispetto al 2016 (+0,5%, con circa 2,5 milioni di passeggeri complessivamente movimentati), il comparto crociere appare invece in flessione del 7,7% rispetto al 2016, dinamica che ha coinvolto, seppure in misura diversa, entrambi gli scali (-9,1% lo scalo di Genova e - 6,1% lo scalo di Savona).

Restando sul comparto crociere va altrettanto segnalato come le proiezioni 2018 confermano Genova-Savona al terzo posto a livello mediterraneo, posizionandosi, con un traffico pari a circa 1,8 milioni di unità, alle spalle di Barcellona (circa 2,7 milioni di passeggeri) e Civitavecchia (circa 2,2 milioni).

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR  
LIGURE OCCIDENTALE - Scalo Genova

Anno 2017

	Merci in tonnellate, N° navi , passeggeri e contenitori	Navigazione in complesso		
		Totale	Sbarco	Imbarco
<b>A</b>	<b>Rinfuse Liquide - di cui:</b>	<b>15.234.739</b>	<b>13.046.477</b>	<b>2.188.262</b>
a1	Petrolio grezzo	9.491.665	9.491.665	0
a2	Prodotti raffinati	5.012.116	2.838.777	2.173.339
a3	Gas	0	0	0
a4	Altre rinfuse liquide	730.958	716.035	14.923
<b>B</b>	<b>Rinfuse solide - di cui:</b>	<b>3.408.509</b>	<b>3.040.146</b>	<b>368.363</b>
b1	Cereali	0	0	0
b2	Mangimi	0	0	0
b3	Carbone	150.081	139.119	10.962
b4	Minerali/Cemento/Sabbia/Salgemma	397.241	397.241	0
b5	Fertilizzanti	0	0	0
b6	Altre rinfuse solide/Prod. Metallurgia	2.861.187	2.503.786	357.401
<b>C=A+B</b>	<b>Totale merci alla rinfusa</b>	<b>18.643.248</b>	<b>16.086.623</b>	<b>2.556.625</b>
<b>D</b>	<b>Merci varie in colli, di cui:</b>	<b>35.541.902</b>	<b>16.326.799</b>	<b>19.215.103</b>
d1	Contenitori	25.820.772	11.425.504	14.395.268
d2	Ro-Ro	9.269.077	4.526.405	4.742.672
d3	Convenzionale	452.053	374.890	77.163
<b>E=C+D</b>	<b>Tonnellaggio totale merci movimentate</b>	<b>54.185.150</b>	<b>32.413.422</b>	<b>21.771.728</b>
<b>F</b>	<b>N° Navi</b>	<b>13.232</b>	<b>6.616</b>	<b>6.616</b>
<b>G</b>	<b>N° Passeggeri</b>	<b>3.003.652</b>		
g1	di linea	2.078.464	1.023.818	1.054.646
g2	crocieristi homer port	540.592		
g3	crocieristi transiti	384.596		
<b>H</b>	<b>N° contenitori T.E.U. - DI CUI:</b>	<b>2.622.187</b>	<b>1.291.139</b>	<b>1.331.048</b>
h1	pieni	2.064.738	841.735	1.223.003
h2	vuoti	557.449	449.404	108.045
<b>L</b>	<b>N° contenitori - di cui*</b>	<b>1.641.733</b>	<b>810.740</b>	<b>830.993</b>
l1	pieni	1.310.673	553.253	757.420
l2	vuoti	331.060	257.487	73.573

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR  
LIGURE OCCIDENTALE - Scalo Savona

Anno 2017

	Merci in tonnellate, N° navi, passeggeri, e contenitori	Navigazione in complesso		
		Totale	Sbarco	Imbarco
<b>A</b>	<b>Rinfuse liquide, di cui:</b>	<b>6.609.404</b>	<b>6.446.781</b>	<b>162.623</b>
a1	petrolio grezzo	6.082.580	6.082.580	0
a2	prodotti raffinati	476.467	315.644	160.823
a3	gas	0		
a4	altre rinfuse liquide	50.357	48.557	1.800
<b>B</b>	<b>Rinfuse solide, di cui:</b>	<b>2.427.782</b>	<b>2.260.793</b>	<b>166.989</b>
b1	cereali	52.317	52.317	0
b2	mangimi	390.680	374.816	15.864
b3	carbone	776.821	667.630	109.191
b4	minerali	162.080	154.254	7.826
b5	fertilizzanti	0	0	0
b6	altre rinfuse solide	1.045.884	1.011.776	34.108
<b>C=A+B</b>	<b>Totale merci alla rinfusa</b>	<b>9.037.186</b>	<b>8.707.574</b>	<b>329.612</b>
<b>D</b>	<b>Merci varie in colli, di cui:</b>	<b>4.830.103</b>	<b>2.831.792</b>	<b>1.998.311</b>
d1	contenitori	200.795	129.055	71.740
d2	ro-ro	3.819.519	1.902.783	1.916.736
d3	altro	809.789	799.954	9.835
<b>E=C+D</b>	<b>Tonnellaggio totale merci movimentate</b>	<b>13.867.290</b>	<b>11.539.366</b>	<b>2.327.923</b>
<b>F</b>	<b>N° navi</b>	<b>4.945</b>	<b>2.478</b>	<b>2.467</b>
<b>G</b>	<b>N° passeggeri</b>	<b>1.220.666</b>	<b>435.095</b>	<b>449.978</b>
g1	di linea	366.223	176.788	189.435
g2	crocieristi home port	518.850	258.307	260.543
g3	crocieristi transiti	335.593		
<b>H</b>	<b>N° contenitori T.E.U. movimentati di cui:</b>	<b>44.057</b>	<b>22.111</b>	<b>21.946</b>
h1	pieni	4.186	2.092	2.094
h2	vuoti	39.871	20.019	19.852
<b>L</b>	<b>N° contenitori movimentati di cui:</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
l1	pieni		0	0
l2	vuoti	0		

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR  
LIGURE OCCIDENTALE - Totale

Anno 2017

	Merci in tonnellate, N° navi , passeggeri e contenitori	Navigazione in complesso		
		Totale	Sbarco	Imbarco
<b>A</b>	<b>Rinfuse Liquide - di cui:</b>	<b>21.844.143</b>	<b>19.493.258</b>	<b>2.350.885</b>
a1	Petrolio grezzo	15.574.245	15.574.245	0
a2	Prodotti raffinati	5.488.583	3.154.421	2.334.162
a3	Gas	0	0	0
a4	Altre rinfuse liquide	781.315	764.592	16.723
<b>B</b>	<b>Rinfuse solide - di cui:</b>	<b>5.836.291</b>	<b>5.300.939</b>	<b>535.352</b>
b1	Cereali	52.317	52.317	0
b2	Mangimi	390.680	374.816	15.864
b3	Carbone	926.902	806.749	120.153
b4	Minerali/Cemento/Sabbia/Salgemma	559.321	551.495	7.826
b5	Fertilizzanti	0	0	0
b6	Altre rinfuse solide/Prod. Metallurgia	3.907.071	3.515.562	391.509
<b>C=A+B</b>	<b>Totale merci alla rinfusa</b>	<b>27.680.434</b>	<b>24.794.197</b>	<b>2.886.237</b>
<b>D</b>	<b>Merci varie in colli, di cui:</b>	<b>40.372.005</b>	<b>19.158.591</b>	<b>21.213.414</b>
d1	Contenitori	26.021.567	11.554.559	14.467.008
d2	Ro-Ro	13.088.596	6.429.188	6.659.408
d3	Convenzionale	1.261.842	1.174.844	86.998
<b>E=C+D</b>	<b>Tonnellaggio totale merci movimentate</b>	<b>68.052.440</b>	<b>43.952.788</b>	<b>24.099.651</b>
<b>F</b>	<b>N° Navi</b>	<b>18.177</b>	<b>9.094</b>	<b>9.083</b>
<b>G</b>	<b>N° Passeggeri</b>	<b>4.224.318</b>	<b>1.728.264</b>	<b>1.775.865</b>
g1	di linea	2.444.687	1.200.606	1.244.081
g2	crocieristi home port	1.059.442	527.658	531.784
g3	crocieristi transiti	720.189	0	0
<b>H</b>	<b>N° contenitori T.E.U. - DI CUI:</b>	<b>2.666.244</b>	<b>1.313.250</b>	<b>1.352.994</b>
h1	pieni	2.104.609	861.754	1.242.855
h2	vuoti	561.635	451.496	110.139
<b>L</b>	<b>N° contenitori - di cui *</b>	<b>1.641.733</b>	<b>810.740</b>	<b>830.993</b>
l1	pieni	1.310.673	553.253	757.420
l2	vuoti	331.060	257.487	73.573

### 2.3 Indicazione della percentuale relativa alle spese del personale rispetto alle Entrate correnti

Entrate correnti	94.488.780,76
Spese per il personale *	21.702.837,07
Percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle Entrate correnti	22,97%

### 2.4 Indicazione della percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale

Spese per la contrattazione di secondo livello	4.827.423,78
Spesa per il personale *	21.702.837,07
Percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale	22,24%

\* NB: i dati relativi alla spesa per il personale si riferiscono al totale complessivo dell'impegno di spesa per il personale nel corso dell'intero anno 2017, compreso il personale cessato.

### 2.5 Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

	<b>Totale pagato conto capitale(A)</b>	<b>Totale impegnato competenza conto capitale (B)</b>	<b>Totale residui iniziali - variazioni (C)</b>
Opere e fabbricati	17.736,00	18.976,00	100.632,00
Opere e fabbricati fin stato	49.794,00	19.952,00	171.327,00
Manutenzione straordinaria	2.775,00	760,00	7.975,00
	<b>70.305,00</b>	<b>39.688,00</b>	<b>279.934,00</b>

Formula=  $A/(B+C) = 22\%$

### **3. ATTIVITA' SVOLTE IN AMBITO PORTUALE**

#### **3.1 Servizi di interesse generale**

**3.1.1. Elenco dei servizi affidati, modalità di affidamento, soggetti affidatari, decorrenza e scadenza dell'affidamento, eventuali partecipazioni dell'Ente nelle società affidatarie ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 84/94**

#### **Scalo di Genova**

I servizi di interesse generale nel porto di Genova possono essere così suddivisi:

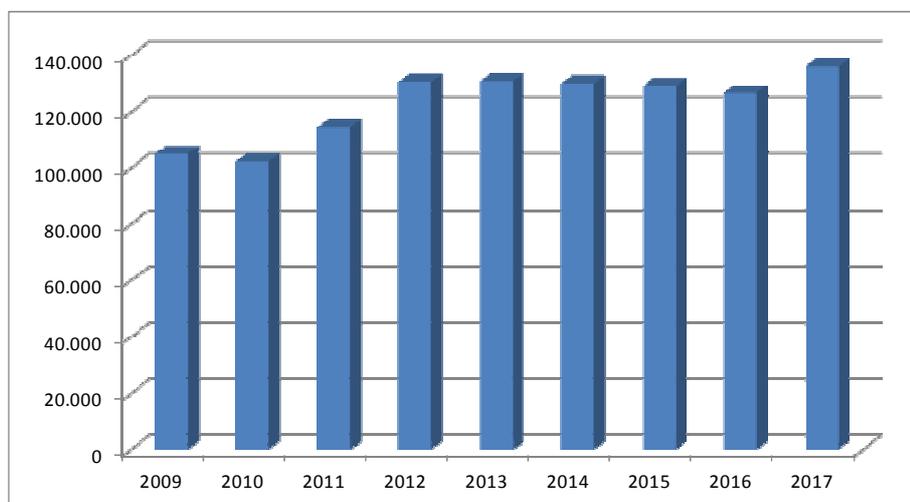
- servizi di manovra ferroviaria portuale;
- servizi ai passeggeri;
- servizi ambientali;
- bacini di carenaggio.

#### **Servizi di manovra ferroviaria portuale**

I dati sui servizi ferroviari presenti all'interno del porto di Genova sono forniti dal soggetto concessionario del servizio portuale (Fuorimuro S.r.l.).

Il 2017 ha fatto registrare un sostanziale incremento rispetto all'esercizio precedente pari al 7,3% per un totale di circa 136.000 carri movimentati.

#### **Traffici ferroviari del porto di Genova, carri carichi – serie storica 2009-2017**



Fonte: rielaborazioni APG su dati Fuori Muro

Le destinazioni servite durante il 2017 sono rimaste essenzialmente immutate rispetto agli anni precedenti.

I principali terminali ferroviari di O/D interna sono rappresentati da Milano Smistamento, Padova, Rubiera, Dinazzano, Melzo, Rivalta Scrivia, Vicenza e Trecate.

In esito al completamento della procedura di assegnazione del servizio ai sensi dell'art. 30 D. Lgs. 2006, avviata nel 2014 e già descritta nella Relazione Annuale 2014, la concessione del servizio ferroviario portuale è stata affidata alla Società Fuorimuro S.r.L. con contratto stipulato in data 22 settembre 2015. La durata della concessione è fissata in anni cinque a decorrere dalla data di stipula della concessione con facoltà di concedere per una sola volta l'estensione della durata stessa per un periodo che non potrà essere superiore ad un anno.

### **Servizi ai passeggeri (Stazioni Marittime)**

Come noto, il traffico passeggeri all'interno del porto di Genova (articolato in traghetti ro/ro con auto al seguito e navi da crociera) è gestito dall'anno 1992, in regime di concessione demaniale pluriennale, dal terminal società Stazioni Marittime S.p.A., che offre anche servizi ai passeggeri crocieristi imbarcati e sbarcati a Genova. Considerate le sue estese dimensioni, sulle aree della Concessionaria viene altresì svolto un traffico di merci su rotabili per traghetti ro/ro "merci" o "misti".

Nel complesso, nel 2017, si è registrata la presenza di 3.003.652 passeggeri così suddivisi: 925.188 passeggeri relativi al turismo crocieristico e 2.078.464 passeggeri che hanno viaggiato su navi traghetto, mostrando pertanto, in termini generali, un trend in flessione rispetto alla performance dell'anno precedente pari al 3,4%.

Per quanto riguarda il comparto crocieristi, come già si richiamato nella relativa sezione dedicata, il calo risulta esclusivamente riconducibile ai passeggeri "home", attestatisi a quota 641.657 (-15,8% rispetto al 2016), mentre si è registrato un incremento dei passeggeri in transito che, nel corso 2017, ha raggiunto quota 384.596 unità (+2,4% rispetto al 2016).

Nello scalo genovese i valori realizzati nell'ambito del comparto crociere risulta principalmente riferibile alla compagnia MSC che con i suoi 860 mila passeggeri circa risulta l'operatore largamente prevalente nello scalo genovese, seguito a distanza da P&O Cruises e Princess Cruises.

Per quanto riguarda la movimentazione passeggeri su navi traghetto, si segnala che le compagnie maggiormente attive su tale segmento di traffico sono risultate Grandi Navi Veloci, che vede aumentare la propria quota di mercato con circa il 41% di passeggeri movimentati, rispetto al 37% del 2016, e Compagnia Italiana di Navigazione, con il 31% di movimentazioni, in lieve

flessione di due punti percentuali sul 2016, seguite a da Moby Lines (22% rispetto al 24 del 2016).

In termini di O/D marittime passeggeri su navi traghetto, si confermano quali rotte di maggior traffico la Sardegna con 1.088.946 unità, ma in flessione di circa il 7% rispetto al 2016, seguita dalla Sicilia con 418.986 unità (in particolare Palermo), in crescita di circa l'8% rispetto all'anno precedente.

Si conferma infine il dinamismo mostrato dalle rotte con l'Africa Settentrionale (Marocco - porto di Tangeri, e Tunisia – porto di Tunisi), che complessivamente si confermano stabilmente quale terza tratta maggiormente movimentata in tale segmento di traffico.

Sotto il profilo societario, si ricorda il processo di dismissione delle partecipazioni di Stazioni Marittime S.p.A. che attende, per il suo completamento, che si profilino condizioni di mercato più proficue anche al fine di realizzare un miglior ritorno per l'Ente cedente.

### **Servizi ambientali**

L'Ente portuale è impegnato da anni in progetti ed attività in grado di favorire uno sviluppo territoriale/produttivo attento agli aspetti ambientali. Questo impegno nella ricerca del miglioramento sotto il profilo ambientale è continuamente condotto anche tramite confronto con rappresentanti della cittadinanza, degli operatori portuali e le altre istituzioni, e attraverso l'applicazione delle normative italiane ed europee inerenti la corretta gestione delle attività portuali sotto il profilo ambientale, anche promuovendo progetti di concessionari inerenti le energie rinnovabili.

In particolare, l'Ente portuale, attraverso il Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 - implementato e certificato dal RINA a partire dal 2005 - ha inteso promuovere il porto attraverso la creazione di un modello di riferimento per le imprese portuali, e consolidare il miglioramento dei parametri ambientali con particolare riguardo sia alla qualità delle acque, alla riduzione delle emissioni acustiche sia alla qualità dell'aria, attraverso l'utilizzo di sistemi impiantistici e tecnologici, detti anche intelligenti, per l'abbattimento delle emissioni di CO2.

A tal proposito sono in fase di completamento ed esecuzione i sotto indicati progetti:

- Elettrificazione delle banchine portuali nella parte industriale e quelle del terminal container del porto di Pra/Voltri nonché delle aree tecniche nautiche del porto;
- Piano Energetico Ambientale Portuale - Certificazione diagnostica energetica dei caseggiati in uso diretto della scrivente Amministrazione e applicazione di energia rinnovabile anche attraverso biomasse per gli impianti di raffrescamento e riscaldamento.

L'Ente portuale dal 1 Marzo 2011 è parte integrante del Consiglio Direttivo dell'Associazione Genova Smart City.

### ***Previsioni meteo - marine***

Si è concluso il Progetto “Vento Porti e Mare” che ha dotato l’AdSP, nel porto di Genova, di un sistema di monitoraggio del vento e di un modello di calcolo statistico – matematico in grado di fornire informazioni sulla previsione del vento nel medio termine (12 – 24 ore) e nel breve termine (1 ora) tramite visualizzazione sia su WebGis che su App.

Il sistema sviluppato dal progetto “Vento Porti e Mare” prosegue gli obiettivi posti dal progetto originario, mettendo a disposizione della Comunità Portuale uno studio del vento e del moto ondoso, nelle aree di interesse, finalizzato alla determinazione dei parametri oceanografici del paraggio, utili sia per il pilotaggio che per la progettazione di nuove opere marittime. Il sistema può dare un contributo allo studio della dinamica costiera, rilevante per il mantenimento delle strutture portuali esistenti e per il mantenimento della linea di costa.

### ***Rifiuti da terra***

Per quanto riguarda il servizio di ritiro rifiuti solidi urbani da terra questo, verrà svolto fino al 2019 dalla Società Ge.Am. SpA (Gruppo AMIU), aggiudicataria della gara d’appalto indetta nel 2013.

La Società Ge.Am. SpA è organizzata in modo da predisporre la raccolta differenziata su tutto il territorio portuale, come del resto previsto dal Regolamento per la gestione dei rifiuti prodotti nelle aree demaniali marittime gestite dall’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Nelle aree di confine con la città, il servizio viene svolto in sinergia con la Società AMIU Genova.

La Società Ge.Am. SpA, si avvale di un centro di trasferimento rifiuti nella zona portuale di Ponte Etiopia dotato anche di un impianto per la compattazione dei rifiuti. L’area - autorizzata alla raccolta di rifiuti urbani e indifferenziati anche in parte provenienti dal territorio della Città Metropolitana - viene gestita in sinergia con AMIU Genova.

Nel marzo del 2016 è stato siglato con la Società Ge.Am. e Conai, Consorzio Nazionale Imballaggi, un protocollo di intesa per lo studio e l’implementazione di un servizio di gestione differenziata dei rifiuti prodotti nell’area portuale con l’obiettivo di separare e riciclare i 2/3 dei rifiuti prodotti.

L’accordo ha previsto una prima fase di campionatura dei materiali/residui del carico/rifiuti presenti nell’area in modo da stabilirne caratteristiche, quantità presunte e potenzialità di riciclaggio al fine di avere la fotografia quali-quantitativa dei materiali (carta, vetro, legno, metalli..) e di individuare quali metodologie operative di raccolta siano più funzionali al loro successivo recupero.

Conai sta quindi progettando il piano di raccolta differenziata dei rifiuti del Porto di Genova finalizzato in primis all’intercettazione dei rifiuti di imballaggio e differenziare le ulteriori frazioni di rifiuti prodotti nell’area portuale per avviarli successivamente a riciclo.

Società Ge.Am. SpA, sulla base delle risultanze del Piano, avvierà le procedure per l'acquisto delle attrezzature necessarie per il conferimento dei rifiuti differenziati dagli utenti portuali. Inoltre dovrà essere avviata con il coordinamento dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale - Porto di Genova, una campagna informativa e di sensibilizzazione necessaria a fornire le corrette indicazioni sui rifiuti da differenziare per garantire il successivo avvio a riciclo.

L'obiettivo è quello di arrivare alla separazione e all'avvio a riciclo di oltre il 60% dei rifiuti prodotti in porto e di garantire una corretta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi

L'iniziativa risulta la prima di questo genere a livello nazionale, e si attende nel corso del 2017/2018 l'attuazione operativa del piano di raccolta differenziata elaborato da Conai.

Altro elemento importante del piano è che il Consorzio Nazionale Imballaggi si è reso disponibile ad acquistare alcune attrezzature necessarie per il conferimento dei rifiuti differenziati dagli utenti portuali ed alla realizzazione di una campagna informativa e di sensibilizzazione.

Infine, avvalendosi della sopracitata Società GE. AM., sono stati effettuati su tutto il territorio portuale i servizi di pulizia delle caditoie stradali, i servizi di spazzamento delle strade, e sono stati predisposti i piani d'emergenza per far fronte a possibili precipitazioni nevose con l'utilizzo di spazzaneve e mezzi spargisale in grado di evitare disservizi nelle aree operative.

### ***Rifiuti prodotti da nave – Porto di Genova***

Il DLgs 182/2003 prevede che i porti siano dotati di impianti di raccolta idonei a ricevere i rifiuti e, al fine di ridurre gli scarichi in mare dei rifiuti prodotti dalle navi, istituisce una quota tariffaria che tutte le navi dovranno pagare indipendentemente dal conferimento avvenuto.

L'impianto portuale di raccolta, è definito come qualsiasi struttura fissa, galleggiante o mobile collocata all'interno del porto dove possono essere conferiti i rifiuti della nave ed i residui del carico prima che vengano avviati al recupero o allo smaltimento.

Il servizio di raccolta rifiuti da nave, che l'Ente portuale aveva organizzato assai prima della citata normativa, viene svolto da imprese sottoposte al controllo da parte dell'Ente portuale, nonché ovviamente alla verifica delle autorizzazioni ambientali e di esercizio da parte delle amministrazioni competenti in materia. Le tariffe massime, previo coinvolgimento degli utenti, della Capitaneria di Porto, e dei soggetti gestori, vengono stabilite dall'Ente. Conformemente a quanto previsto, vengono svolti audit annuali nei confronti dell'utenza per verificare il grado di efficienza ed adeguatezza del servizio.

Le imprese concessionarie autorizzate ed elencate nel piano di raccolta vengono iscritte in appositi registri e sono soggette al pagamento di un canone annuo ed alla sottoscrizione di una garanzia fidejussoria.

L'applicazione del piano di raccolta interessa tutte le navi, intese come unità di qualsiasi tipo a prescindere dalla loro bandiera, previsti ed indicati dal Dlgs.182/2003 che fanno scalo nel Porto di Genova.

Alla luce di quanto sopra accennato e nell'interesse della tutela ambientale, questa Autorità ha provveduto, sin dal 2004 a redigere il Piano di raccolta dei rifiuti così come previsto dal D.Lgs. 182/2003 che è sempre stato regolarmente approvato dalla Regione Liguria, emanando successivamente Decreto tariffario relativo ai piani approvati. L'aggiornamento triennale del Piano di raccolta dei rifiuti e residui del carico, è stato approvato da Regione Liguria. Si ritiene che questa ultima revisione abbia portato consistenti migliorie sistematiche e di specie. In sintesi, i principali elementi del presente piano, come aggiornato, sono costituiti da:

- coerentizzazione dell'articolato normativo, regolativo e della struttura sistematica, a fini di appropriata impostazione di un atto di pianificazione e regolazione amministrativa;
- connesso a quanto sopra, il perseguimento di soluzioni concretamente gestionali, affrontando alcune "zone grigie", ed evitandone l'elusione mediante generici riferimenti a norme;
- in tali termini si è configurata la regolazione degli approdi turistici presenti all'interno del porto; la stessa Comunicazione della Commissione UE, menzionata tra i riferimenti normativi del Piano, riconosce la atipicità di questa dimensione, e la sua non aderenza rispetto ad una normazione concepita per il traffico e le navi mercantili. La soluzione individuata è frutto di un approfondimento normativo ed interpretativo mirato ad individuare, nel concreto gestionale, una soluzione aderente alla *ratio* fondamentale, ossia la tutela ambientale, attraverso un adeguato sistema praticabile e regolato di raccolta e smaltimento dei rifiuti provenienti dalle unità da diporto. Si rinvia al Piano per l'esplicazione specifica della soluzione;
- al medesimo fine di coerenza e completezza sistematica, introduzione, per quanto concerne il naviglio da pesca (atipico rispetto alla normativa di riferimento, ma attività produttrice di rifiuti, anche speciali), del previsto coinvolgimento comunale per quanto concerne la c.d *Darsena comunale*, esterna alla giurisdizione dell'Ente, ma parte costitutiva del porto.
- l'implementazione del servizio relativamente ai rifiuti alimentari extra UE;
- la regolazione dello smaltimento dei prodotti alimentari extra UE non consentiti e sequestrati: pur non potendosi tali prodotti considerare rifiuti, ma sussistendo la necessità di loro smaltimento, a fini collaborativi l'Ente ha concertato con gli attori pubblici e privati che hanno una relazione con i trasgressori una procedura e sistema di smaltimento;
- introduzione, come allegato al Piano, del nuovo modulo di notifica di cui al recente DM del 22 dicembre 2016;
- introduzione nel Piano, come raccomandato dalla citata Comunicazione della Commissione UE, della descrizione delle procedure periodiche di consultazione;

- introduzione, come allegato al Piano, del previsto modello IMO di segnalazione di eventuali carenze del servizio.

Nel quadro di implementazione e di miglioramento dei servizi di raccolta e di gestione dei rifiuti, sono in programmazione interventi di miglioramento tecnologico nelle aree di Calata Oli Minerali; si è proceduto altresì ad approfondire con operatori del servizio, e successivamente a regolare sotto il profilo concessorio, migliorie impiantistiche ed implementazioni dello stesso, o adeguamenti ad innovazioni della normativa di riferimento.

Alla luce dell'attuale affidamento dei servizi di raccolta dei rifiuti da nave, nonché in relazione alle diverse applicazioni presenti sull'intero territorio nazionale in ordine a quanto previsto dal D.Lgs. 182/2003, nonché per le nuove indicazioni provenienti dall'Unione Europea scaturite dal nuovo Regolamento (UE) 2017/352 del Parlamento Europeo e del consiglio del 15 febbraio 2017 che: "istituisce un quadro normativo per la fornitura di servizi portuali e norme comuni in materia di trasparenza finanziaria dei porti", la AdSP, sta provvedendo ad effettuare valutazioni e verifiche circa l'adeguamento dei criteri e requisiti del servizio e del suo affidamento.

### *Acque*

Anche nel 2017 l'Ente si è impegnato affinché gli specchi acquei portuali venissero preservati da fenomeni di inquinamento marino, provvedendo alla pulizia degli specchi acquei ed alla bonifica di inquinamenti di origine ignota (quelli di origine nota sono a carico del soggetto responsabile). Fondamentale per la costante valutazione del livello di impatto ambientale delle attività portuali sull'ambiente è l'attività di monitoraggio della qualità delle acque portuali che l'Ente, attraverso il servizio affidato, attua ormai da più di dieci anni e che consente nella maggioranza dei casi di disinnescare sul nascere situazioni di potenziale inquinamento.

La procedura di gara ad evidenza pubblica ha condotto all'affidamento fino al 2019 del servizio di pulizia, disinquinamento e monitoraggio degli specchi acquei del porto di Genova non assentiti in concessione, compresi i bacini di Voltri e Multedo – Sestri Ponente.

La gara d'appalto è stata vinta dalla Servizi Ecologici del Porto di Genova s.r.l., società e specializzata nelle attività oggetto dell'appalto.

Come nell'anno 2017, per il 2018 Autorità Portuale di Genova ha perseguito un triplice obiettivo:

1. mantenere il bacino portuale in termini di pulizia degli specchi acquei;
2. preservare, fatta salva la competenza dell'Autorità Marittima, gli specchi acquei portuali da fenomeni di inquinamento marino e, comunque, eliminare tutte le cause che possano costituire pericolo per la navigazione all'interno del bacino portuale;
3. monitorare la qualità delle acque portuali al fine di una costante valutazione del livello di impatto ambientale delle attività portuali sull'ambiente.

Per quanto riguarda le attività di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei, la società concessionaria, in linea con le previsioni contrattuali, ha provveduto a prestare il servizio,

mediante l'impiego continuativo di quattro battelli ecologici, dal lunedì al venerdì per un intero turno di lavoro in orario compreso tra le ore 08,00 e le ore 16,45. La stessa società ha comunque, e sempre in linea con le previsioni contrattuali, provveduto a mantenere attivo un servizio di reperibilità e pronto intervento 24 ore su 24, per 365 giorni.

La Società Servizi Ecologici Porto di Genova ha, inoltre, eseguito durante l'anno 2017, il monitoraggio ambientale delle acque di mare, attraverso il campionamento mensile di circa 110 stazioni con acquisizione dei principali parametri chimico – fisici tramite sonda multiparametrica; questi dati sono stati riportati su relazioni mensili, contenenti anche carte tematiche utili sia per gli studi ambientali, (vedi VAS) propedeutici al nuovo PRP, che per la documentazione necessaria all'acquisizione delle autorizzazioni rilasciate dalla Regione Liguria - Settore Ecosistema Costiero e Ciclo delle Acque – Dipartimento Ambiente, per i dragaggi e gli spianamenti portuali.

La Società Concessionaria continua ad elaborare una relazione riepilogativa sullo stato delle acque portuali genovesi, evidenziando la presenza di gradienti spaziali dei parametri di qualità dell'acqua, nonché la presenza di fluttuazioni sistematiche dei parametri rilevati.

L'attività di monitoraggio, nel corso degli anni, ha consentito di disporre di una serie storica di dati veramente significativa. L'applicazione, a tale serie storica, di metodologie statistiche di analisi del dato, consente di evidenziare i legami esistenti tra i citati gradienti ed anomalie, così da visualizzare le influenze dei fenomeni meteorologici, delle particolari criticità morfologiche nonché dell'impatto antropico riconducibile tanto alle attività portuali, quanto all'area cittadina. Analogamente la citata analisi del dato ha consentito di evidenziare, nel corso degli ultimi anni, un costante miglioramento della qualità delle acque in alcune delle zone a possibile criticità (vedasi bacino di Miltedo).

La società Servizi Ecologici Porto di Genova, al fine di fornire supporto operativo all'attività ambientale dell'ente, continua ad implementare attività di studio e ricerca coerenti con le indicazioni dell'Autorità stessa. In quest'ottica ha partecipato alle attività del consorzio TICASS (consorzio di ricerca e innovazione tecnologica nel quale la società stessa ricopre incarichi sia a livello di consiglio di amministrazione, sia a livello di comitato tecnico operativo), ha implementato protocolli di cooperazione con Università e CNR, ed ha partecipato alla stesura di proposte progettuali per programmi di ricerca regionali ed europei.

Da tale attività scaturiscono proposte progettuali tese ad implementare protocolli operativi innovativi ed efficienti per la gestione dei servizi in concessione.

Per ciò che concerne il controllo dell'attività del concessionario, come per gli anni precedenti, si è proceduto, con cadenza mensile, a periodiche verifiche sul campo.

### ***Aria ed Acustica***

Sono in fase di collaudo i lavori per la fornitura di energia elettrica alle navi ormeggiate nelle banchine delle riparazioni navali (a levante del porto) finanziato dalla Regione Liguria, dal Ministero dell'Ambiente e dalla stessa AdSP per un importo pari a 14.804.000 €.

L'obiettivo del progetto è quello di evitare che le navi tengano in funzione i motori ausiliari abbattendo in tal modo le conseguenti emissioni di fumi ed acustiche.

E' in fase di assegnazione dei lavori l'elettificazione degli accosti della banchina del Terminal del Bacino di Prà, prevista nel PEAP e richiesta dal tavolo di lavoro coordinato da questa Amministrazione a cui partecipano tutti gli Enti preposti al controllo delle emissioni, il Terminal di Prà Voltri e il Difensore Civico.

Sono allo studio la sostituzione di caldaie per il riscaldamento di Palazzo S. Giorgio con caldaie a biomasse per ridurre le emissioni in atmosfera.

Altri progetti su risparmi energetici e riduzione di emissioni sono attualmente valutati per una futura applicazione negli edifici di proprietà dell'Ente.

### ***Rapporto Integrato di Sicurezza Portuale (R.I.S.P.) – Porto di Genova***

Il complesso studio analitico RISP, è stato ufficializzato a metà 2015, successivamente esaminato (favorevolmente) nel 2016 in sede di Conferenza dei Servizi composta dagli Enti Istituzionali: Arpal, Capitaneria di Porto, Vigili del Fuoco, ASL 3 Porto, Consulenti Chimici del Porto, Comune di Genova, Regione Liguria e Prefettura, tutti competenti a vario titolo nella materia di rischi di incidente rilevante; nello stesso contesto sono state acquisite alcune opportune integrazioni specifiche, richieste precedentemente.

A termine anno 2017 il RISP è stato approvato definitivamente, con le integrazioni a suo tempo richieste, e relativa validazione, da parte della conferenza dei servizi citata.

La approvazione è stata divulgata alle Amministrazioni a vario titolo competenti, nonché alle aziende coinvolte, con una nota esplicativa.

La nuova normativa intercorsa ha determinato la fine della specificità della zona portuale come zona di "Valutazione Rischi", trasferendo la definitiva competenza sulla "Valutazione dei Rischi di Incidente Rilevante" degli stabilimenti portuali (comprese le conseguenti pianificazioni di emergenza) al Comitato Tecnico Regionale (C.T.R.) ed alla Prefettura di Genova. Si è quindi provveduto trasmettere lo Studio, nella sua completezza ed efficacia, al C.T.R. stesso ed alla prefettura, con gli atti istruttori (per migliore valutazione dello Studio), e con una relazione esplicativa. Ciò ha finalizzato un complesso e prolungato lavoro di analisi di rischio, e di acquisizione e condivisione con gli enti a vario titolo competenti, mettendo a disposizione dei nuovi organo competente tale essenziale ed articolato strumento di analisi di aree connotate da notevole complessità.

## **Bacini di carenaggio**

Il servizio dei bacini di carenaggio costituisce un servizio di interesse generale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 4, lett. c) della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 e s.m.i e del D.M. 14 novembre 1994, da affidarsi ai sensi del D. Lgs. 50/2016, anche ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 10, l. 84/94.

Il citato servizio rappresenta un fattore strategico per la competitività del porto di Genova, essendo l'attività di costruzione/riparazione navale uno dei principali vettori dello sviluppo della componente industriale dello scalo genovese.

Il servizio è in oggi gestito da Ente Bacini S.r.l., che è partecipata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (ex Autorità Portuale di Genova) all'89% (gli altri soci sono Riparatori Navali Genovesi S.r.l. con il 10% e Santa Barbara S.r.l. con l'1%) e che gestisce i cinque bacini e gli impianti connessi nell'area industriale di levante del porto di Genova, provvedendo altresì alla gestione immobiliare degli edifici siti nell'ambito del settore delle riparazioni navali.

Già con delibera del Comitato Portuale della soppressa Autorità Portuale di Genova del 22 dicembre 2014 era stata avviata la procedura di affidamento ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 163/2006 della concessione per la gestione dei bacini, attraverso la pubblicazione di avviso per la presentazione di manifestazioni di interesse avvenuta in data 20 febbraio 2015 con termine di presentazione al 20 aprile 2015.

Gli obiettivi della procedura di selezione erano e possono essere confermati come di seguito:

- stimolare l'intervento per rilanciare e consolidare la competitività del porto di Genova nel segmento strategico della riparazione/costruzione/demolizione navale;
- orientare la gestione in modo tale da garantire da un lato l'offerta di un servizio di "interesse generale" e dall'altro corrispondere alle evoluzioni nel frattempo intervenute nel mercato tendenti a configurare una sempre più spinta integrazione verticale tra la fase di riparazione e quella dei bacini di carenaggio, attribuendo al concessionario la facoltà di uso esclusivo dei bacini a condizioni che garantiscano comunque la fornitura del servizio di interesse generale.

Era stata quindi predisposta a cura degli uffici dell'Ente una prima bozza di documentazione di gara (capitolato e lettera invito) che, a fine settembre 2015, era stata trasmessa all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ai fini dell'espressione di un parere ai sensi dell'art. 22 della legge n. 287/1990 per verificarne la compatibilità con la normativa a tutela della concorrenza.

L'AGCM, in data 28 ottobre 2015, ha espresso le sue considerazioni (parere AS 1235 pubblicato sul sito della stessa Autorità) limitatamente alle questioni concorrenziali inerenti la procedura oggetto della sopracitata richiesta.

Il mutamento del contesto normativo conseguente all'entrata in vigore del D. Lgs. 50/2016 (di seguito, anche: il Codice) – che contiene, a differenza del D. Lgs. 163/2006, un'articolata disciplina di dettaglio delle procedure di affidamento e delle modalità di svolgimento delle concessioni di servizi (v. artt. 164 e ss.) -, nonché del D. Lgs. 169/2016, che ha fatto in materia di servizi di interesse generale nei porti un espresso rinvio al Codice, ha determinato l'esigenza di indire una procedura aperta con la specificazione di una serie di elementi di rilievo.

In particolare, si è reso necessario avviare ulteriori adempimenti relativi ai seguenti punti:

- esame dettagliato della situazione economico-patrimoniale di Ente Bacini S.p.A. e relativo andamento della gestione ai fini dell'elaborazione di un piano economico-finanziario posto alla base della procedura di concessione (e relativa determinazione della durata);
- interlocuzioni con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per l'aggiornamento dello stato della procedura;
- esame dello stato delle infrastrutture e degli impianti con l'obiettivo di elaborare un piano di investimenti ritenuti dall'Ente concedente indispensabili per garantire un completo e più idoneo rinnovamento degli stessi.

A seguito degli approfondimenti effettuati, il Comitato di Gestione della neo costituita Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, ha approvato, in data 3 agosto 2017, le linee di indirizzo per l'avvio della procedura di assegnazione del servizio dei bacini di carenaggio e dei relativi beni.

A seguito della discussione avente ad oggetto la sopracitata delibera, nell'ambito dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare (art. 11-bis L. 84/94), con nota del 3 ottobre 2017, Confindustria Genova ha espresso alcune osservazioni e richieste di chiarimento, che sono state risolte sottoponendo al Comitato di Gestione del 17 novembre 2017 un aggiornamento delle Linee di Indirizzo di cui alla delibera del Comitato di Gestione del 3 agosto 2017.

Per quanto concerne i profili concorrenziali e di avanzamento della procedura si evidenzia inoltre di aver sottoposto ad AGCM le principali innovazioni introdotte con le sopra citate delibere del Comitato Portuale con note del 6 novembre 2017 (Prot. 20423) e 30 novembre 2017 (Prot. 22379).

Terminata la redazione della documentazione di gara, in data 6 febbraio si è provveduto ad avviare la pubblicazione attraverso invio a GUE (6 febbraio 2018) e pubblicazione (8 febbraio 2018) – GURI (12 febbraio 2018) e Inserimento nel sito all'indirizzo: <http://servizi.porto.genova.it/gare/appalti/servizi.aspx>.

## **Scalo di Savona**

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha affidato alla Società Servizi Generali del porto di Savona – Vado s.r.l." o, in forma abbreviata, "S.V. Port Service S.r.l.", i seguenti servizi di interesse generale:

- conduzione e manutenzione degli impianti di illuminazione;
- fornitura di energia elettrica;
- conduzione e manutenzione torre faro mobile;
- pulizia delle aree portuali pubbliche e comuni, spazzamento meccanico della viabilità pubblica, diserbo, pulizia caditoie, pulizia e lavaggio cassonetti, pulizia sedime ferroviario bacini portuali di Savona e Vado Ligure;
- trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti;
- pulizia degli specchi acquei portuali;
- pulizia e manutenzione ordinaria delle aree demaniali a cornice della "Vecchia Darsena" di Savona;
- pulizia e disinfezione giornaliera dei box ad uso igienico pubblico situati all'interno del bacino di Savona;
- lettura e pagamento consumi acqua delle utenze dell'Autorità;
- gestione degli impianti di lavaggio autovetture, autocarri e macchine operatrici portuali;

## **Piano Gestione Rifiuti**

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha elaborato e sottoposto all'approvazione della Giunta Regionale l'aggiornamento del Piano di Gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico.

La Giunta Regionale con propria deliberazione n. 573 del 14 luglio 2017 ha approvato tale aggiornamento.

In particolare sono offerti alle navi ed all'utenza portuale i seguenti servizi:

1. raccolta giornaliera rifiuti alimentari dalle navi;
2. raccolta differenziata dalle navi dei rifiuti solidi urbani o assimilabili (Garbage) e raccolta dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
3. raccolta e smaltimento dei rifiuti alimentari dalle navi provenienti da Paesi extra – U.E.;
4. raccolta e ritiro rifiuti provenienti da unità da diporto e pesca professionale nonchè filtri, oli e batterie esauste;
5. ritiro delle morchie e delle acque di sentina;

6. trasporto e conferimento presso centri autorizzati di smaltimento e/o recupero delle sostanze raccolte e/o trattate;
7. ritiro, trasporto, recupero e smaltimento rifiuti residui del carico;
8. gestione e manutenzione ordinaria dell'isola ecologica;

## **3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n.84/94**

### **3.2.1 Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni**

I procedimenti demaniali marittimi sono stati istruiti e valutati secondo i principi di massima concorrenzialità e le relative domande (di nuove concessioni, di ampliamento, rinnovo e sub ingresso) sono state debitamente pubblicate per consentire l'eventuale instaurazione di procedimenti comparativi. Gli esiti delle procedure avviate sono stati sottoposti al parere/delibera del Comitato Portuale, sulla base della normativa e dei regolamenti dell'Ente.

Nella annualità di riferimento, sono stati inoltre definiti con alcuni dei principali terminalisti del porto di Genova, che avevano chiesto l'estensione della durata concessoria (supportate da consistenti piani di investimenti e sviluppo), i testi delle concessioni pluriennali avendo quale riferimento il nuovo modello concessorio presentato al Comitato di Gestione nel Maggio 2017.

### **3.2.2 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni**

#### **Scalo di Genova**

##### **Angelo Pastorino S.r.l.**

Via Bolzaneto, 40

Genova

Unità locale: Ponte Libia radice - Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con licenza, validità 01/01/2017 – 31/12/2020.

Autorizzata sino al 31.12.2017 allo svolgimento delle operazioni portuali di rizzaggio su contenitori flat-rack, trasbordo e movimentazione contenitori e merci.

Dipendenti n. 13

##### **C.F.M. S.r.l.**

Via Milano

Genova

Unità locale: Viale Africa - Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto, validità 01.01.2017 – 31/12/2020 presso Viale Africa.

Autorizzata sino al 31/12/2019 allo svolgimento delle operazioni portuali di deposito merci, riempimento, svuotamento, movimentazione containers.

Dipendenti n. 15

### **Centro Servizi Derna S.r.l.**

Via Lungomare Canepa

Genova

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale - durata 22/10/2003 - 31/12/2029 – Calata Derna; atto di sottomissione per anticipata occupazione ex art. 38 cod. nav. Reg. n. 818,Rep. N. 5528 del 17.06.2009 e successive proroghe.

Autorizzata all'esercizio delle operazioni portuali per le attività di logistica, svuotamento e riempimento contenitori, magazzinaggio e redistribuzione merci, imballaggi, lavorazioni e assemblaggi di merci e trasporti intermodali e servizi ausiliari di gestione e riparazione contenitori.

Dipendenti n. 54

### **Compagnia Portuale Pietro Chiesa S.c.r.l.**

Piazzale Giaccone, 7

Genova Porto

Autorizzata fino al 31 dicembre 2017 allo svolgimento di operazioni portuali/servizi relativi al settore merceologico delle merci solide alla rinfusa presso i terminals portuali autorizzati alle attività stesse.

Dipendenti n. 28

### **Csm S.r.L.**

Piazzale San Benigno

Genova

titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale - durata 04/08/1999 - 31/12/2025 –San Benigno.

Autorizzata sino al 31.12.2025 allo svolgimento di operazioni portuali di deposito, movimentazione, trasporto, riempimento e svuotamento contenitori e merci ed attività accessorie.

Dipendenti n. 26

**Enel Produzione S.p.A.**

Viale Regina Margherita

Roma

Unità locale: Ponte San Giorgio - Genova Porto

titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale durata 01.07.1995 – 31.12.2020 – Calata Concenter.

Autorizzata sino al 31.12.2017 allo svolgimento delle operazioni portuali di sbarco e movimentazione del carbone e dei combustibili destinati agli usi della Centrale Termoelettrica di Ponte San Giorgio, è inoltre accordato l'esercizio di accosto preferenziale alla banchina di levante del ponte ex Idroscalo.

Dipendenti n. 7

**Euromare Servizi Marittimi S.r.l.**

Ponte Somalia radice levante

Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto 1 gennaio 2016 – 31 dicembre 2019 – Ponte Somalia Radice.

Autorizzata sino al 31.12.2019 allo svolgimento delle operazioni portuali di deposito, servizi per la movimentazione delle merci da/per il porto di Genova ed operazioni accessorie.

Dipendenti n. 10

**Grandi Navi Veloci S.p.A.**

Calata Marinai d'Italia

Palermo

Unità locale: Via Fieschi 17/17 Genova

Autorizzata, sino al 31.12.2017 allo svolgimento, in conto proprio, delle operazioni portuali ex art. 16 legge 84/94.

Opera presso ormeggi localizzati nell'ambito di Stazioni Marittime S.p.A.

Dipendenti n. 43

**Rolcim S.p.A.**

Via Vannucci, 3

Genova

Unità locale: Ponte ex Idroscalo Genova Porto

Autorizzata, in conto proprio e sino al 31.12.2017 allo svolgimento delle operazioni portuali ex art. 16 legge 84/94 consistenti in movimentazione e deposito di cementi e calci idrauliche, delle operazioni accessorie e movimentazione macchinari.

Dipendenti n. 3

**Compagnia Italiana di Navigazione S.p.A.**

Via Rione Siringano Napoli

Unità locale: Ponte Colombo Genova – Porto

Autorizzata, sino al 31.12.2017, allo svolgimento, in conto proprio, delle operazioni portuali ex art. 16 legge 84/94

Opera presso ormeggi localizzati nell'ambito di Stazioni Marittime S.p.A.

Dipendenti n. 53

**Thermocar S.r.l.**

Via Pillea

Genova

Unità locale: Viale Africa - Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con licenza durata 01/01/2017 – 31/12/2020.

Autorizzata sino al 31/12/2017 ex art. 16 legge 84/94 per lo svolgimento delle operazioni portuali di movimentazione, carico, scarico containers, tramacco, riempimento, svuotamento di merci.

Dipendenti n. 10

**Ilva S.p.A. in Amministrazione Straordinaria**

Viale Certosa, 239

20151 Milano

Autorizzata sino al 31/12/2017 ex art. 16 legge 84/94 per lo svolgimento delle operazioni portuali di sbarco, imbarco, carico, scarico, trasbordo, deposito e movimentazioni merci per conto terzi, ad esclusivo favore di Ansaldo Energia S.p.A., nelle aree di banchina interessate dal c.d. "Progetto Ansaldo".

**Moby S.p.A.**

Largo Augusto, 8

20122 Milano

Autorizzata sino al 31/12/2017 ex art. 16 legge 84/94 per lo svolgimento delle operazioni portuali per il servizio di collegamento marittimo con le isole effettuato con flotta costituita da navi traghetto convenzionali, e le relative attività di imbarco e sbarco passeggeri, autoveicoli al seguito e mezzi commerciali oltre alle attività di check-in e stoccaggio dei veicoli.

Opera presso ormeggi localizzati nell'ambito di Stazioni Marittime S.p.A.

**Agenzia Marittima Multi Marine Services S.r.l.,**

Via palazzina Uffici

Savona

in qualità di rappresentante dell'Armatore Spliethoff Transport B.V., autorizzata dal 12/05/17 fino al 31/12/17 alle operazioni di sbarco/imbarco di barche da diporto, yacht e barche a vela dalle navi che possono operare in autoaffondamento e/o con sistemi e mezzi propri ed in completa autonomia, presso lo specchio antistante il molo sottoflutto 1 del Bacino Portuale di Prà.

\* \* \*

L'elenco sopra riportato è inoltre da ritenersi cautelativamente integrato della fattispecie rappresentata da **Stazioni Marittime S.p.A.** in quanto si ravvisino nel servizio dalla stessa reso attività riconducibili e/o assimilabili alle operazioni portuali.

**Scalo di Savona**

**Campostano Group S.p.a.**

Operazioni portuali relative a: Attività di sbarco/imbarco e di ricarica effettuata con gru semoventi su altri mezzi di trasporto di prodotti siderurgici, merci varie, prodotti forestali e rinfuse solide. Decreto 1338/2017.

Dal 01/01/2017 al 31/12/2017

**Consorzio Savona Crociere**

Operazioni portuali relative a: Carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di attività correlate esclusivamente al traffico croceristico. Decreto 1337/2017

Dal 01/01/2017 al 31/12/2017

### **3.2.3 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni**

#### **Scalo di Genova**

##### **Bettarini & F. S.r.l.**

Via Pera, 17/19

Livorno

autorizzata dal 1.1.17 al 31.12.2017 allo svolgimento di assistenza ai terminals portuali con l'utilizzo di mezzi speciali di sollevamento.

Dipendenti n. 6

##### **Vernazza Autogru S.r.l.**

Via Renata Bianchi, 90

Genova

autorizzata sino al 31.12.2017 allo svolgimento di assistenza ai terminals portuali con l'utilizzo di mezzi speciali di sollevamento.

Dipendenti n. 93

#### **Scalo di Savona**

##### **CHV S.r.l. Cargo Handling Vado**

Attività di movimentazione pezzi speciali, rizzaggio e derizzaggio di pezzi speciali a terra e tutte le operazioni accessorie, imballaggi industriali, assemblaggio di impianti preparati alla spedizione, disassemblaggio. - Decreto 1475/2017

Dal 01/01/2017 al 31/12/2017

##### **Cooperativa Augusto Bazzino**

Sollevamento con mezzi speciali - Trasporto veicoli da ciglio banchina a magazzino/piazzale - Traslazione delle merci da ciglio banchina a magazzino - Riempimento e svuotamento containers - Assistenza preparazione carico e scarico e assistenza tecnica limitatamente al settore crociere.

Decreto 1339/2017

Dal 01/01/2017 al 31/12/2017

### **Consorzio Savonese Autotrasporti**

Trasporto merci da ciglio banchina a magazzino e viceversa su pianali e automezzi (spole). - Decreto 1460/2017

Dal 01/01/2017 al 31/12/2017

### **Fratelli Piana S.r.l.**

Rizzaggio/derizzaggio a terra delle merci e dei contenitori su pianali e vagoni. Riempimento/svuotamento dei contenitori. Pulizia,ricondizionamento e svuotamento dei contenitori. Recupero fardaggio. - Decreto 1340/2017

Dal 01/01/2017 al 31/12/2017

### **Nova Società Cooperativa**

Rizzaggio/derizzaggio a terra; trasporto merci e contenitori a magazzino; riempimento/svuotamento contenitori a magazzino/terminal; pulizia, ricondizionamento merci e svuotamento contenitori, recupero fardaggio - Decreto 1461/2017

Dal 01/01/2017 al 31/12/2017

### **Vernazza Autogru S.r.L.**

Servizio di sollevamento con mezzi speciali - Decreto 1462/2017

Dal 01/01/2017 al 31/12/2017

### **3.2.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione**

#### **Scalo di Genova**

##### **Imprese portuali concessionarie di aree e banchine**

###### **Ansaldo Energia S.p.A.**

Via Nicola Lorenzi, 8

Genova

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale n. 978 Reg., e 9600 Rep. del 03.08.2016, in regime di co-uso parte delle banchine demaniali in concessione ad IIVA S.p.A. (oggi in amministrazione straordinaria ex D.L. 23 dicembre 2003, n. 347, convertito con modificazione nella L. 18 febbraio 2004, n. 93 e succ. mod.) in forza dell'atto suppletivo/integrativo n.761 dell'8 ottobre 2005 (conseguente all'Accordo di Programma del 21.11.1999, come successivamente modificato in data 8.10.2005), al fine dello svolgimento da parte di Ansaldo Energia S.p.A., per conto proprio, di operazioni portuali ex art. 16 L. 84/1994 connesse con l'attività produttiva di Ansaldo Energia S.p.A. area concessa complessiva mq. 32.415 in corso con IIVA S.p.A. (oggi in amministrazione straordinaria), di cui mq. 2.050 in uso esclusivo. Durata 3 agosto 2016 – 22 dicembre 2065

Dipendenti n. 9

###### **A.T.I. Gruppo Messina S.p.A. - Terminal San Giorgio S.r.l.**

Palazzina Ponte Libia

Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale sostitutivo della concessione demaniale del 1° luglio 2011, ai sensi dell'art. 18, comma 4 legge 84/94, Reg. n. 887 e Rep. n. 7006 e suppletivo, per quanto di ragione, dell'atto concessorio rilasciato in favore di Ignazio Messina & C. S.p.A. Reg. n. 650 e Rep. n. 582 del 19 settembre 1996 e Reg. n. 698 e Rep. n. 1534 del 23 dicembre 1999 (aree da Ponte Canepa a Calata Tripoli) sedimi concessi mq. 243.050.

Autorizzata all'esercizio, per conto proprio e per conto terzi, del ciclo delle operazioni portuali e dei servizi portuali di cui all'art. 16 legge 84/94 e specifici regolamenti attuativi adottati dalla concedente aventi ad oggetto i traffici per contenitori e merci convenzionali (varie ) ivi inclusi i rotabili.

L'autorizzazione è rilasciata alla Società Gruppo Messina S.p.A. (per tutte le aree sulle quali, da sola e/o in A.T.I., svolge l'attività di Impresa) nonché a Terminal San Giorgio S.r.l. (per le aree da essa utilizzate quale Impresa partecipante all'A.T.I.).

Dipendenti Terminal San Giorgio S.r.l. n. 99 (numero riferito anche alla concessione su Ponte Somalia)

Dipendenti Gruppo Messina S.p.A. n. 170 (numero riferito anche alla concessione su Molo Ronco)

### **Fo.Re.S.t. S.p.A.**

Ponte Somalia - Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con licenza - durata 1° gennaio 2016 – 31 dicembre 2019 - superficie sedimi concessi mq. 15.963.

Autorizzata allo svolgimento delle operazioni portuali di sbarco e/o imbarco, deposito e smistamento di prodotti forestali ed operazioni accessorie, sbarco/imbarco di yacht e motobarche sulle navi di prodotti forestali, svuotamento/riempimento contenitori di prodotti forestali (cellulosa, carta in rotoli ed in pallets) provenienti da altri terminals portuali, riconfezionamento e ricondizionamento del carico sbarco/imbarco di yacht da e per navi anche senza prodotti forestali a bordo, svuotamento riempimento contenitori anche per prodotti differenti dai forestali (prevalentemente acciai e semilavorati) sbarco/imbarco di prodotti siderurgici da/per navi a carico intero.

Dipendenti n. 9

### **C. Steinweg – Gmt S.r.l.**

Via Scarsellini, 119 – Torre B – Genova

Unità locale: Ponte Etiopia - Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale - durata 23 aprile 1992 – 31 dicembre 2020 di cui alla licenza di subingresso del 01.02.2001 - superficie sedimi concessi mq. 80.602-

Autorizzata allo svolgimento delle operazioni portuali inerenti il ciclo completo delle merci e dei contenitori trasportati da navi multipurpose (ro-ro, lo-lo).

Dipendenti n. 49

### **Gruppo Messina. S.p.A.**

Via D'Annunzio, 91

Genova

Unità locale: Lungomare Canepa - Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale - durata 1° ottobre 1996 – 31 dicembre 2029 - Reg. n. 650 e Rep. n. 582 del 19 settembre 1996 e Reg. n. 698 e Rep. n. 1534 del 23 dicembre 1999 - Ponte Nino Ronco; superficie sedimi concessi mq. 152.250.

A far data dal 4 luglio 2011 in A.T.I. con Terminal San Giorgio, atto sostitutivo della concessione demaniale ai sensi dell'art. 18, comma 4 legge 84/94, Reg. n. 887 e Rep. n. 7006 (aree da Ponte Canepa a Calata Tripoli).

Autorizzata allo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali inerenti il ciclo completo per i traffici contenitori, merci varie e rotabili trasportate da navi tradizionali e/o specializzate, ivi comprese quelle ro-ro, lo-lo. Sono escluse le operazioni portuali di traffici alla rinfusa.

Dipendenti n. 164 (numero riferito anche alla quota di cui all'ATI)

### **Spinelli S.r.l.**

Via Melen - Località Erzelli – Genova

Unità locale: Ponte Libia - Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale - durata 23 aprile 1992 – 31 dicembre 2020 di cui alla licenza di subingresso del 01.02.2001 - superficie sedimi concessi mq. 149.325.

Autorizzata allo svolgimento delle operazioni portuali inerenti il ciclo completo delle merci e dei contenitori trasportati da navi multipurpose (ro-ro, lo-lo).

Dipendenti n. 194

### **Terminal Contenitori Porto di Genova - Sech S.p.A.**

Calata Sanità – Genova

Unità locale: Palazzina Uffici - Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale - durata 29 aprile 1993 – 31 dicembre 2020 - superficie sedimi concessi mq. 183.766.

Autorizzata allo svolgimento delle operazioni portuali inerenti il ciclo completo dei traffici dei contenitori e delle merci containerizzate nonché merci non containerizzate trasportate da navi adibite al trasporto contenitori. Sono escluse le operazioni portuali di prodotti alla rinfusa.

Dipendenti n. 239

### **Terminal San Giorgio S.r.l. (ex Terminal Frutta Genova)**

Ponte Somalia - Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale durata 1° gennaio 1990 – 31 dicembre 2020 - superficie sedimi concessi mq. 61.085.

Autorizzata allo svolgimento delle operazioni portuali per i traffici di prodotti ortofrutticoli, congelati/surgelati ed alimentari in genere in misura non prevalente e quindi al pari di merci varie rotabili ed altro.

Restano escluse le operazioni portuali relative a rinfuse non alimentari.

Dipendenti n. 112 (numero riferito anche alla quota di cui all'ATI)

### **Terminal Rinfuse Genova S.r.l.**

Ponte Rubattino - Palazzina Uffici - Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale - durata 1° gennaio 1992 – 31 dicembre 2020 - superficie sedimi concessi mq. 134.773.

Autorizzata allo svolgimento delle operazioni portuali inerenti il ciclo completo dei traffici di prodotti alla rinfusa (nere, bianche, minerali e metalli in genere, sale, salgemma, fertilizzanti in genere ed ogni altro prodotto alla rinfusa operabile a mezzo benne o aspiratore) prodotti siderurgici anche non alla rinfusa ed allo svolgimento delle operazioni relative alle merci convenzionali e contenitori.

Dipendenti n. 37

### **Voltri Terminal Europa S.p.A.**

Nuovo Porto di Voltri - Palazzina Uffici - Genova

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale - durata 15 ottobre 1991 – 31 dicembre 2051 - superficie sedimi concessi mq. 974.991.

Autorizzata allo svolgimento delle operazioni portuali inerenti il ciclo completo dei contenitori e/o delle merci containerizzate ed altresì quelli a navi ro-ro, lo-lo e car-carrier.

Sono escluse le operazioni portuali di traffici alla rinfusa salva autorizzazione specifica.

Dipendenti n. 654

### **Porto Petroli di Genova S.p.A.**

Pontile Alfa Porto Petroli – Genova Multedo

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata a mezzo di atto pluriennale Rep. n. 73 del 21 ottobre 1994 – durata 1° gennaio 1993 - 31 dicembre 2020 – a seguito di delibera del 14 luglio 1991, avente ad oggetto circa mq. 124.751, ubicati presso la porzione demaniale facente parte del porto petroli di Genova Multedo.

Autorizzata allo svolgimento dell'intero ciclo operativo dei prodotti petroliferi, petrolchimici e chimici, ed in generale di tutte le attività comuni ed accessorie alle stesse, all'esercizio degli apparecchiature volte alle operazioni di scarico e carico, nonché all'esecuzione del servizio e di raccolta del trattamento delle acque di zavorra, di lavaggio e degli *slops*.

Dipendenti n. 60

### **Eni S.p.A.**

Piazzale E. Mattei 1, 00144 Roma

Unità locale: Calata Olii Minerali – Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale e succ. suppletivi – durata 01/01/2009 – 30/06/2012.

### **Esso Italiana S.r.l.**

Viale Castello della Magliana 25, 00148 Roma

Unità locale: Calata Stefano Canzio - Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale e succ. suppletivi - durata 27/11/1995 – 31/12/2012.

### **Getoil S.r.l.**

Calata Giaccone, 1619 Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale e succ. suppletivi - durata 09/02/1995 – 31.12.2028.

### **Saar Depositi Portuali S.p.A.**

Ponte Paleocapa, 16126 Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale e succ. suppletivi - durata 23/12/1991 - 31/12/2035.

### **Sampierdarena Olii S.r.l.**

Calata Mogadiscio, 16149 Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale - durata 01/01/2005 - 31/12/2025.

### **Silomar S.p.A.**

Ponte Etiopia, 16149 Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale e succ. suppletivi - durata 31.01.1991 - 31.12.2020.

### **Scalo di Savona**

#### **BUT S.c.r.l.**

Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di fertilizzanti, prodotti chimici e minerali per uso agricolo, civile e industriale - tra cui carbonato sodico, sale, ferroleghie, wood pellets biomasse e prodotti correlati - prodotti coloniali, metalli non ferrosi. Autorizzazione 167/2016

Dal 19/10/2016 al 30/09/2025

#### **Colacem S.p.A.**

Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di cereali, legumi, semi oleosi, farine di estrazione ed altri prodotti similari, anche per conto terzi, nonché prodotti cementizi e leganti idraulici. Autorizzazione 213/2015

Dal 09/12/2015 al 17/01/2035

#### **Costa Crociere S.p.A.**

Operazioni portuali relative alla gestione di un terminal per navi da crociera e navi cruise-ferry di cui alla delibera n. 6 del 29/01/2015 del 187° Comitato Portuale e per lo svolgimento di tutte le operazioni accessorie e complementari ad essa connesse. Autorizzazione 42/2015

Dal 27/02/2015 al 02/05/2044

#### **Depositi Costieri Savona S.p.A.**

Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento di olii vegetali per uso industriale e/o energetico, oli concreti di palma e fluidi, esteri monoalchidici di acidi grassi derivanti da prodotti vegetali (F.A.M.E.), altri prodotti liquidi compatibili con i prodotti vegetali e/o alimentari. Autorizzazione 185/2016

Dal 28/11/2016 al 31/12/2035

### **Forship S.p.a.**

Trasporto passeggeri mediante navi traghetto, sbarco/imbarco merci compatibili con le infrastrutture di banchina con la sola esclusione del traffico import/export di autovetture intese come mezzi da commercializzare. Autorizzazione 127/2016

Dal 21/07/2016 al 31/12/2025

### **Monfer S.p.A.**

Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento di:

- cereali alla rinfusa, prodotti sfarinati e tutti i prodotti agricoli derivati, anche in sacchi, nonché le merci varie ad essi correlate;
  - oli vegetali per uso industriale e/o energetico, oli concreti di palma e fluidi, esteri monoalchidici di acidi grassi derivanti da prodotti vegetali (F.A.M.E.), altri prodotti liquidi compatibili con i prodotti vegetali e/o alimentari, a condizione che, a regime del sistema di trasporto ferroviario, almeno il 50% di detta merce venga inoltrata a mezzo ferrovia.
- Autorizzazione 102/2015

Dal 24/06/2015 al 31/12/2037.

### **Reefer terminal S.p.a.**

Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di prodotti ortofrutticoli ed alimentari, sia imballati che in containers, containers, rotabili (incluse autovetture), merci varie in colli. Autorizzazione 23/2007

Dal 22/03/2007 al 31/12/2027

### **Savona Terminal Auto S.r.l.**

Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di autoveicoli e rotabili in genere e attività Ro-Ro-Pax. Autorizzazione 169/2016

Dal 21/10/2016 al 07/02/2041

### **Savona Terminals S.p.a.**

Operazioni portuali relative a:

- carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di prodotti siderurgici
- carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di prodotti forestali, merci varie, rinfuse solide e containers.

Autorizzazione 168/2016

Dal 21/10/2016 al 31/12/2034

**Terminal Alti Fondali Savona S.p.a.**

Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di rinfuse solide. Autorizzazione 23/2009

Dal 04/03/2009 al 31/12/2032

**3.2.5 Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'art. 16**

**Scalo di Genova**

L'Ente portuale provvede con cadenza annuale alle attività di monitoraggio dei programmi di attività presentati dalle imprese terminaliste. A scopo conoscitivo e in esito alle attività di monitoraggio sull'andamento della gestione, vengono di seguito riportati gli investimenti effettuati degli operatori portuali concessionari ex art. 18 legge 84/94.

I dati illustrati sono indicati a costo storico da inizio dell'attività per singolo operatore e per comparto coprendo l'arco temporale 2010-2016. Gli investimenti complessivamente effettuati entro il 2016 evidenziano un ulteriore incremento di quasi il 10% rispetto a quanto investito a tutto dicembre 2015, con risultati particolarmente positivi nel comparto *container*, che registra un incremento di investimenti pari al 14,1% rispetto all'anno precedente ma anche nel comparto *multipurpose* (+6,9%) e che confermano ulteriormente i buoni risultati traggurati già nel corso del 2016.

**Investimenti effettuati nel periodo 2010 - 2016 (m.ni euro)**

Terminal operator	Investimenti cumulati (m.ni €)						
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
VTE	175,4	177,5	188,8	197,6	202,5	233,2	273,5
SECH	60,4	64,4	67,2	68,3	71,2	76,6	80,0
<b>Settore container</b>	<b>235,8</b>	<b>241,9</b>	<b>256,0</b>	<b>265,9</b>	<b>273,7</b>	<b>309,8</b>	<b>353,5</b>
<i>Var % su anno precedente</i>	3,6%	2,6%	5,8%	3,9%	2,9%	13,2%	14,1%
Messina	67,7	69,9	70,4	71,0	71,7	72,0	72,7
Spinelli (già Industrie Rebora)	22,8	27,2	28,3	32,1	38,3	45,8	53,4
Terminal San Giorgio*	12,1	12,1	12,1	31,3	30,3	30,7	31,1
Terminal Frutta Genova	10,8	10,8	9,2				
ATI MESSINA TSG		2,2	3,4	8,0	9,5	10,5	12,7
<b>Settore container e merci convenzionali</b>	<b>113,4</b>	<b>122,2</b>	<b>123,4</b>	<b>142,4</b>	<b>149,8</b>	<b>159,0</b>	<b>170,0</b>
<i>Var % su anno precedente</i>	3,9%	7,8%	0,9%	15,4%	5,2%	6,2%	6,9%
Forest	3,5	3,6	3,6	3,7	3,9	4,1	4,2
Genoa Metal Terminal	8,7	9,4	9,6	10,4	11,4	12,6	13,8
<b>Settore specializzati</b>	<b>12,2</b>	<b>13,0</b>	<b>13,2</b>	<b>14,1</b>	<b>15,3</b>	<b>16,7</b>	<b>18,0</b>
<i>Var % su anno precedente</i>	40,2%	6,6%	1,8%	6,6%	8,5%	9,4%	7,8%
Porto Petroli	45,5	49,1	49,4	49,7	50,7	52,6	55,4
<b>Rinfuse liquide petrolifere</b>	<b>45,5</b>	<b>49,1</b>	<b>49,4</b>	<b>49,7</b>	<b>50,7</b>	<b>52,6</b>	<b>55,4</b>
<i>Var % su anno precedente</i>	0,4%	7,9%	0,6%	0,6%	2,0%	3,7%	5,3%
Saar	24,8	27,4	29,2	31,7	35,9	39,8	41,4
Silomar	18,4	18,8	19,3	20,5	20,5	20,6	21,7
Sanpierdarena Olii	4,7	5,1	5,8	7,2	8,7	8,7	8,8
<b>Rinfuse liquide(chimici, olii, vini, etc.)</b>	<b>47,9</b>	<b>51,3</b>	<b>54,3</b>	<b>59,4</b>	<b>65,1</b>	<b>69,2</b>	<b>72,0</b>
<i>Var % su anno precedente</i>	3,2%	7,1%	5,8%	9,4%	9,6%	6,2%	4,0%
Terminal Rinfuse Genova**	42	42	42	43,3	50,6	51,8	51,8
<b>Rinfuse solide</b>	<b>42</b>	<b>42</b>	<b>42</b>	<b>43,3</b>	<b>50,6</b>	<b>51,8</b>	<b>51,8</b>
<i>Var % su anno precedente</i>	12,0%	0,0%	0,0%	3,1%	16,9%	2,4%	0,0%
<b>TOTALE</b>	<b>496,8</b>	<b>519,5</b>	<b>538,3</b>	<b>574,8</b>	<b>605,2</b>	<b>659,1</b>	<b>720,7</b>
<i>Var % su anno precedente</i>	4,7%	4,6%	3,6%	6,8%	5,3%	8,9%	9,3%

Fonte: rielaborazioni di AdSP su bilanci e altri documenti contabili degli operatori

Si noti infine che:

(\*) sono stati considerati gli investimenti effettuati da TSG sul compendio Libia ante costituzione ATI Messina- San Giorgio (luglio 2011), nonché quelli effettuati sul compendio Somalia a seguito dell'acquisizione dell'ex concessionario TFG (luglio 2013). Gli investimenti effettuati da TSG in quota ATI sono ricompresi negli investimenti ATI Messina – TSG.

(\*\*) sono stati inclusi anche gli investimenti effettuati dal precedente concessionario TRI prima della sua acquisizione da parte di TRGe.

### **Scalo di Savona**

Al fine di verificare, con cadenza almeno annuale, il rispetto delle condizioni previste nel programma operativo, è stato richiesto ad ogni impresa terminalista l'aggiornamento del proprio programma di attività tramite compilazione di apposita modulistica nella quale devono essere indicati, in particolare, i dati relativi a investimenti, traffici, organico dei dipendenti, mezzi meccanici in dotazione, organizzazione del ciclo delle operazioni e dei servizi portuali. Le imprese hanno prodotto la documentazione richiesta allegando inoltre alla stessa l'aggiornamento delle tariffe massime adottate nonché eventuale altra documentazione espressamente richiesta quali il contratto assicurativo che garantisca persone e cose da eventuali danni derivanti dall'esercizio delle attività autorizzate e i documenti di sicurezza.

Tutti i procedimenti di verifica si sono conclusi con esito positivo.

### **3.2.6 Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio)**

#### **Scalo di Genova**

Compagnia Unica Lavoratori Merci Varie - Paride Batini S.c.a.r.l. è autorizzata, ai sensi dell'art. 17 della legge 84/94, alla fornitura, in via esclusiva, di lavoro portuale temporaneo alle imprese autorizzate di cui agli artt. 16 e 18 della medesima legge, per l'esecuzione delle operazioni e dei servizi portuali nel porto di Genova (Decreto 29 settembre 2009, n. 1043). La durata dell'autorizzazione è fissata in anni otto, a decorrere dal 1 novembre 2009, prorogabile ad istanza del soggetto autorizzato, per una sola volta per un periodo di due anni.

In data 31 ottobre 2017 il Comitato di Gestione ha deliberato :

- di autorizzare la proroga di anni 2 (due anni) dell'autorizzazione ex art. 17 l. 84/94 e s.m.i. in capo alla Compagnia Unica Lavoratori Merci Varie Paride Batini S.c.a.r.l. a decorrere dall'1/11/2017 fino al 31/10/2019;
- di modificare alcuni articoli del Regolamento in vigore al fine di migliorare l'organizzazione delle prestazioni ed i tempi del loro pagamento, di meglio garantire i livelli di sicurezza e di introdurre un sistema di verifica circa l'andamento economico gestionale della Compagnia Unica;
- di acquisire dall'impresa autorizzata un Piano di sviluppo e di efficientamento in corso di completamento.

#### **Scalo di Savona**

A seguito dell'autorizzazione alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17, rilasciata dall'Autorità Portuale di Savona in data 31 marzo 2015, con scadenza 31 marzo 2020, nell'anno 2017 la CULP S.c. ha esercitato l'attività di fornitura di lavoro portuale temporaneo secondo le modalità definite nel "Regolamento amministrativo della fornitura del lavoro portuale temporaneo" precedentemente approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 27 del 26 marzo 2003 successivamente modificato con delibera del Comitato Portuale n. 12 del 29/04/2016, acquisito il parere favorevole della Commissione Consultiva Locale, ai fini dell'adeguamento del Regolamento in considerazione delle norme che sono nel frattempo intervenute, in particolare in tema di sicurezza e organizzazione del lavoro.

Tale regolamento stabilisce le modalità del procedimento di selezione dell'impresa e di rilascio dell'autorizzazione ex art. 17 e definisce i criteri di esercizio e di controllo della fornitura del servizio.

Nell'ambito dell'attività di vigilanza e di controllo non è stata riscontrata alcuna non conformità da parte dell'impresa autorizzata.

### **3.2.7 Notizie in merito all'attività di formazione prevista da comma 8 dell'art. 17**

#### **Scalo di Genova**

Le attività di formazione realizzate nel 2017 dalla Compagnia Unica Lavoratori Merci Varie Paride Batini s.c.r.l. autorizzata ai sensi dell'art. 17, si sono sostanziate nell'organizzazione di 236 moduli formativi per un totale di 10.958 ore complessive, per 2.599 allievi coinvolti. E' stato realizzato un percorso organizzato in 4 moduli consequenziali di "Formazione Sicurezza Rischio Medio" intrapreso da 767 lavoratori, di cui 452 hanno completato il percorso formativo. Il numero totale dei partecipanti al corso suindicato è stato di 2.310. Si precisa inoltre che si è realizzata formazione rivolta a personale dell'agenzia interinale per 13 edizioni per un totale di 807.5 ore complessive per 70 allievi coinvolti.

#### **Scalo di Savona**

Le attività di formazione realizzate nel 2017 dalla Compagnia Unica Lavoratori Portuali "Pippo Rebagliati" s.c.r.l. autorizzata ai sensi dell'art. 17 per lo scalo di Savona, si sono sostanziate nell'organizzazione di n. 7 moduli formativi per un totale di 7.400 ore complessive, per 114 allievi coinvolti. Si sottolinea che un modulo ha riguardato 40 lavoratori per un monte ore di oltre 5400 in quanto riferito ad affiancamenti per formazione di base.

### **3.2.8 Notizie in merito all'applicazione del comma 15bis dell'art. 17**

Non si registrano procedure in applicazione al comma 15bis dell'art. 17 nel corso del 2017 in entrambi gli scali.

### **3.3. Attività di cui all'art. 68 cod. nav. e attività residuali**

#### **3.3.1 - 3.3.2 Notizie di carattere generale - Elenco degli operatori iscritti nei registri**

##### **Scalo di Genova**

Elenco delle Ditte autorizzate ad esercitare per l'anno 2017 l'attività d'impresa prevista dal vigente Regolamento del settore della Cantieristica Navale del porto di Genova approvato e reso esecutivo con decreto 11 giugno 2007, n.711.

##### **Categoria A IMPRESE DI COSTRUZIONE NAVALE**

- 1 Off. Mecc. Navali e Fonderie San Giorgio Del Porto S.p.A.  
Calata Boccardo – 16128 Genova - Porto
- 2 T. Mariotti – S.p.A.  
Via Dei Pescatori – 16128 Genova - Porto

##### **Categoria B IMPRESE DI RIPARAZIONE NAVALE**

- 1 A. Santamaria – S.r.l.  
Via Dei Pescatori – 16129 Genova - Porto
- 2 ABB S.p.A.  
Via Vittorio Pisani, 16 – 20124 - Milano
- 3 Acier Steel S.r.l.  
Via Gaetano Colombo, 20/13 – 16100 Genova
- 4 Avvenente S.r.l.  
Molo Cagni Levante S.N. – 16126 Genova – Porto
- 5 BC Service Europe S.r.l.  
Via al Molo Giano – 16128 Genova Porto
- 6 C.P.R. Consorzio Ponteggiatori Riuniti  
Molo Giano – 16128 Genova - Porto
- 7 CO.GE.MA. S.r.l.  
Via XX Settembre, 2/25 – 16121 Genova
- 8 Co.I.Nav. S.r.l.  
Via Al Molo Giano – 16128 Genova - Porto
- 9 Elettrotecnica Pergolo S.r.l.  
Via al Molo Giano – 16128 Genova - Porto
- 10 Enrico Polipodio – S.r.l.  
Via Dei Pescatori – 16128 Genova - Porto
- 11 Ferfrigor Porto – S.r.l.  
Molo Giano – 16128 Genova - Porto
- 12 G.M.G. General Montaggi Genovesi S.r.l.

- 13 Via Dei Pescatori – 16128 Genova - Porto  
Gennaro S.r.l.  
Molo Cagni – 16126 Genova - Porto
- 14 Gerolamo Scorza S.p.A.  
Via Isolagiugno, 33 – 16013 Campoligure
- 15 Giuseppe Santoro S.r.l.  
Calata Darsena – 16126 Genova – Porto
- 16 Ignazio Messina & C. S.p.A.  
Via G. D'Annunzio, 91 – 16121 Genova
- 17 I.N.G. Interni Navali Genovesi S.a.s.  
Calata Boccardo – 16128 Genova
- 18 Lagomarsino Anielli S.r.l.  
Via Dei Pescatori – 16128 Genova - Porto
- 19 Luigi Amico S.r.l.  
Calata Gadda – 16128 Genova - Porto
- 20 Marinoni S.p.A.  
Via Tagliolini, 26/B – 16152 Genova
- 21 Moby S.p.A.  
Via Teseo Tesei – 57037 Portoferraio (LI)
- 22 Motonautica Cuneo S.r.l.  
Via al Molo Giano – 16126 Genova – Porto
- 23 N.D.N. Impianti S.r.l.  
Molo Giano – 16128 Genova – Porto
- 24 Navalimpianti – S.p.A.  
Via Dei Pescatori – 16128 Genova – Porto
- 25 New Meccanica Navale S.r.l.  
Via Ippolito D'Aste 8/9 – 16121 Genova
- 26 Nuova Vernazza S.r.l.  
Molo Giano – 16128 Genova - Porto
- 27 Officina Diesel S.r.l.  
Calata Gadda – 16126 Genova - Porto
- 28 Officine Meccaniche Sarimi S.r.l.  
Via Dei Pescatori – 16128 Genova - Porto
- 29 Ortec Industriale – S.p.A.  
Via Dei Pescatori – 16129 Genova - Porto
- 30 Piaggio e Figli – S.r.l.  
Calata Gadda – 16128 Genova - Porto
- 31 Precetti S.r.l.  
Via Cal Longa, 22 - 31028 Vazzola –( TV)
- 32 R & F Costruzioni Navali S.r.l.  
Piazza Matteotti, 22/2 – 16043 Chiavari (GE)
- 33 RM S.r.l. Unipersonale  
Calata Gadda – 16128 Genova – Porto
- 34 S.A.V. Di Picasso Davide & C. S.n.c.  
Calata Boccardo – 16128 Genova - Porto
- 35 S.I.D.E.M. - S.p.A.  
Molo Giano S.N. – 16128 Genova - Porto
- 36 Savi S.r.l.

- 37 Calata Gadda – 16126 Genova - Porto  
Spare Nav.I. & Services S.r.l.  
Via al Molo Giano – 16126 Genova - Porto
- 38 Tecnavi S.r.l.  
Via Molo Cagni – 16128 Genova
- 39 Tecnomarine S.r.l.  
Via San Vincenzo, 2 - 16121 Genova
- 40 Tonissi Meccanica Generale S.r.l.  
Porta Siberia Calata Gadda snc – 16128 Genova
- 41 Wartsila Italia S.p.A.  
Via al Molo Giano – 16128 Genova – Porto
- 42 Yachtline Arredomare 1618 S.p.a..  
Via L. Fibonacci, 924 – 56031 Bientina (PI)
- 43 Zincaf - S.r.l.  
Molo Guardiano – 16126 Genova – Porto
- 44 Abvolt S.r.l.  
Via Colombo, 7/14 – 16121 Genova
- 45 T.M.S. Turbo Mechanics Service di Tullio Ciabattini fino al 19/04/17  
Via Tolmino, 4 – 16018 Mignanego (GE)
- 46 T.M.S. Turbo Mechanics Service S.R.L. dal 20/04/17  
Via Gastaldi, 15– 16163 Genova

**Categoria BC IMPRESE AUTORIZZATE PER DUE CATEGORIE ( B + C )**

- 1 Navalsider Porto S.r.l.  
Calata Gadda – 16126 Genova – Porto

**Categoria BD IMPRESE AUTORIZZATE PER DUE CATEGORIE ( B + D )**

- 1 Amico & Co. S.r.l.  
Via dei Pescatori – 16129 Genova - Porto
- 2 Gardella Gino S.r.l.  
Via G. D'annunzio, 91 – 16121 Genova
- 3 Leghe Leggere Campanella S.r.l.  
Via Porta D'Archi, 3 – 16121 Genova

**Categoria D IMPRESE DI COSTR. E RIP. DI NAVI DA DIPORTO**

- 1 O.T.A.M. S.r.l.  
Via Cibrario, 2 – 16154 Sestri Ponente (GE)
- 2 Tankoa Yachts S.p.A.  
Via Cibrario – 16154 Genova

## **Categoria E    IMPRESE SPECIALISTE**

- 1    A.R.E.M. S.r.l. dei Fratelli Luca e Fabio Galletto  
Via Al Molo Giano Box 23 – 16128 Genova - Porto
- 2    A.T.I.S.A. Aero-Termica Italiana S.p.A.  
Via De Marini 1 – 16149 Genova
- 3    Alfa Laval Italy S.r.l.  
Via Felice Casati, 20 – 20124 Milano
- 4    Detra S.r.l.  
Via al Molo Giano – 16126 Genova - Porto
- 5    F.B.R. Service S.r.l.  
Calata Boccardo – 16128 Genova – Porto
- 6    La Meccanica Turbo Diesel S.r.l.  
Calata Gadda – 16126 Genova – Porto
- 7    MacGregor Italy S.r.l.  
Via Molo Giano snc - 16128 Genova Porto
- 8    Max Spar S.r.l.  
Via al Molo Giano – 16128 – Genova Porto
- 9    Mess Engineering S.r.l.  
Via Al Molo Giano – 16128 Genova - Porto
- 10    Minimax S.r.l.  
Via A. Ristori, 31 – 16151 Genova
- 11    Naval Diesel S.r.l.  
Via al Molo Giano – 16128 Genova - Porto
- 12    Ritec S.n.c. di Lini L. & C.  
Via Alla Lanterna SN – 16126 Genova - Porto
- 13    Schindler S.p.A.  
Via E. Cernuschi, 1 – 20129 – Milano
- 14    SI. & M. S.r.l.  
Via Molo Giano – 16126 Genova - Porto
- 15    Systech S.n.c.  
Via Al Molo Giano – 16128 Genova - Porto
- 16    Vampa S.r.l.  
Piazza Raibetta, 2/12 – 16123 Genova

Elenco delle Ditte iscritte nel Registro ex art. 68 Cod. Nav. ed autorizzate per l'anno 2017 ad operare in porto per lo svolgimento delle attività per ognuna indicata ai sensi del Regolamento approvato e reso esecutivo con decreto 16 aprile 1999, n. 555.

### **Bonifiche ambientali**

- 1    CGM Imprese S.r.l.  
Via Borzoli, 39 c/128 v - 16153 Genova
- 2    Ecologital Maneco S.r.l.  
Via Wagner, 10 - 16159 Genova
- 3    Ecoeridania S.p.A.

- 4 Via Pian Masino, 103 – 105 - 16011 Arenzano – Genova  
Exxro S.r.l.  
Via Lungobisagno Istria, 14 - 16141 Genova
- 5 Giuseppe Santoro S.r.l.  
Calata Darsena - 16126 Genova
- 6 Guerini Rocco Romano  
Corso Firenze, 33 – 13 - 16136 Genova
- 7 Specchia Services S.r.l.  
Via del Molo, 64 - 19126 – Genova

#### **Derattizzazione , disinfestazioni e simili**

- 1 Konrad S.n.c  
Via San Quirico, 76 r – 16163 Genova
- 2 La Biotecnica S.n.c.  
Via Sturla, 45 d – 16131 Genova
- 3 Nuova Cianidrica S.r.l.  
Piazzale Giaccone, 1/1 – 16126 Genova – Porto
- 4 Rentokill Initial Italia S.p.A.  
Via Laurentina Km 26.5 150 int. A/C - 00071 Pomezia (RM)

#### **Esercizio garages per autovetture al seguito dei croceristi**

- 1 Autosiloport S.n.c.  
Ponte dei Mille – 16126 Genova – Porto
- 2 Garage Ponte dei Mille S.n.c.  
Via Rubattino, 9/r – 16126 Genova – Porto

#### **Fornitura acqua potabile e/o lavanda alle navi a mezzo galleggianti (concessioni)**

- 1 Giuseppe Santoro S.r.l.  
Calata Darsena – 16126 Genova
- 2 Rimorchiatori Riuniti Porto di Genova S.r.l.  
Via Ponte Reale, 2/4 – 16124 Genova

#### **Lavori subacquei con utilizzo di mezzi nautici propri**

- 1 Arco 89 S.n.c.  
Calata Simone Vignoso – 16126 Genova - Porto
- 2 Barracuda Sub S.r.l.  
Via San Bartolomeo del Fossato, 101 r – 16149 Genova
- 3 Drafinsub S.r.l.  
Piazza della Vittoria, 12/10 – 16121 Genova
- 4 Se.Po.Mar. S.r.l.  
Radice Ponte Andrea Doria – 16126 Genova – Porto

### **Prelievo acque di sentina a mezzo galleggianti (imco 393) (concessioni)**

- 1 Giuseppe Santoro S.r.l.  
Calata Darsena – 16126 Genova
- 2 Rimorchiatori Riuniti Porto di Genova S.r.l.  
Via Ponte Reale, 2/4 – 16124 Genova

### **Prelievo residui petroliferi ed oleosi da lavaggi-pulizie cisterne (slops) (concessioni)**

- 1 Giuseppe Santoro S.r.l.  
Calata Darsena – 16126 Genova
- 2 Rimorchiatori Riuniti Porto di Genova S.r.l.  
Via Ponte Reale, 2/4 – 16124 Genova

### **Prelievo dalle navi di acque nere/grigie e trasporto delle stesse all'impianto di smaltimento**

- 1 Giuseppe Santoro S.r.l.  
Calata Darsena – 16126 Genova - Porto
- 2 Oromare S.p.A.  
Ponte Andrea Doria Radice – 16126 Genova - Porto

### **Riparazione contenitori**

- 1 Cabitza Giorgio  
Corso Martinetti, 50/3 – 16149 Genova
- 2 De Domenico Nunzio  
Via Rossini, 3/19 – 16100 Genova
- 3 Derrick S.r.l.  
Via Borzoli, 34 – 16153 Genova
- 4 I.R.S. Intern. Reefer Service S.r.l.  
Piazza Colombo, 4/15 – 16121 Genova
- 5 Lavorazioni Metalliche Artigiane S.n.c.  
Via Antonio Sant'Elia 192/1 – 16152 Genova
- 6 Marimital S.a.s.  
Via Leone Vetrano, 2/11 - 16152 Genova
- 7 Metallica Containers S.r.l.  
Via di Valle Chiara, 3 – 16125 Genova
- 8 SPINELLI s.r.l.  
Via Scarsellini, 171 – 16149 - Genova
- 9 V.T.R. Voltri Terminal Riparazioni S.r.l.  
Via Scarsellini, 171 – 16100 - Genova

### **Ritiro rifiuti solidi da bordo anche con l'utilizzo di mezzi nautici (concessioni)**

- 1 Giuseppe Santoro S.r.l.  
Calata Darsena – 16126 Genova – Porto
- 2 Oromare S.p.A.  
Ponte Andrea Doria Radice – 16126 Genova - Porto

## **Ritiro rifiuti solidi, svolto unicamente da terra**

- 1 Cerosillo Rag. Dario S.r.l.  
Via A. Repetto, 33/r – 16143 Genova
- 2 Docks Lanterna S.p.a.  
Via Corsica, 21/6 a - 16128 Genova
- 3 Ecoeridania S.p.A.  
Via Pian Masino, 103 – 105 - 16011 Arenzano – Genova
- 4 Ecogital S.r.l.  
Via Wagner, 10 – 16159 Genova
- 5 Ferrometal S.r.l.  
Corso Sardegna, 75/73 – 16142 Genova
- 6 GE. AM. Gestioni Ambientali S.p.A.  
Ponte Caracciolo Radice – 16126 Genova – Porto
- 7 Giuseppe Cancellieri S.r.l.  
Salita alla Chiesa di Fegino, 8/r – 16161 Genova
- 8 Mirabelli S.r.l.  
Via delle Piane, 83 – 16019 Ronco Scrivia (GE)
- 9 Nuova Malco Unipersonale S.r.l.  
Via Valdilocchi snc – 19100 – La Spezia
- 10 Ricupoil S.r.l.  
Via Laiasso, 1/R – 16141 Genova
- 11 Sangoi & Figli S.r.l.  
Via Finocchiaro Aprile, 31/16 – 16129
- 12 Giuseppe Santoro S.r.l.  
Calata Darsena – 16126 Genova – Porto
- 13 Arpem S.r.l.  
Piazzale Giaccone - 16126 Genova
- 14 Ecogest S.r.l.  
Via A. Zarini, 24/28 - 59100 Prato
- 15 Exxro S.r.l.  
Via Lungobisagno Istria, 14 - 16141 Genova
- 16 Vico S.r.l.  
Corso Stalingrado, 50 - 17014 Cairo Montenotte

## **Sorveglianza e vigilanza privata**

- 1 Colombo S.r.L  
Via W. Fillak, 154 c/r – 16151 Genova
- 2 Coop. Guardiani Giurati Lubrani S.c.r.l.  
Via Silvio Pellico, 1/1 – 16128 Genova
- 3 Coopservice S.c.p.A  
Via Rochdale, 5 – 42122 Reggio Emilia
- 4 La Portuale S.r.l.  
Via Molo Cagni – 16128 Genova
- 5 Metropol S.r.l.  
Via Cisa sud, 112 – 19037 S. Stefano Magra
- 6 Vigili dell'Ordine S.r.l.

Via Macaggi 18/12 - 16121 Genova

### **Trasporto e movimentazione provviste per conto di provveditori**

- 1 Eco Logistic Genoa S.coop.  
Via Brigata Liguria, 1/9 - 16121 Genova
- 2 Se.Po.Mar. S.r.l.  
Radice Ponte Andrea Doria – 16126 Genova – Porto
- 3 Cooperativa Lavoratori Ortomercato S.c.r.l.  
Via Veronese Guarino, 10 - 20137 MILANO

### **Servizio navetta a mezzo autobus**

- 1 Cobustur  
Via Brigata Liguria, 105 - 16121 Genova

### **Scalo di Savona**

- 1 3B TRUCKS S.R.L.
- 2 A.I.E.C. S.R.L.
- 3 A.L.M.A. S.R.L.
- 4 ABB S.P.A.
- 5 ANGELO PODESTA S.R.L.
- 6 ANSELMO S.R.L.
- 7 ANTICIMEX S.R.L.
- 8 ARTEDIL DI CAMPENNI' ROCCO & C S.R.L.
- 9 AUTOCARROZZERIA ALVICAR DI VIVALDA GIUSE
- 10 AVVENENTE S.R.L.OFF.ELETTR.OLEODINAMICA
- 11 BARBIERI PAOLO
- 12 BIANCO GIANBEPPE & C. S.N.C.
- 13 BREGLIA MIRKO
- 14 BSG S.R.L.
- 15 BSV S.R.L.
- 16 BUNURA S.R.L.
- 17 C P S SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.
- 18 C.G.T. S.P.A.
- 19 C.I.T.A.L. S.R.L.
- 20 C.S.M. S.N.C. DI PADOVANI MIRCO & MARCO
- 21 CAMI DI CARLO MORETTI
- 22 CANTIERI SPARANO S.R.L.
- 23 CASA DEL FRENO SRL UNIPERSONALE
- 24 CEAR S.R.L.
- 25 CEISIS S.P.A.
- 26 CENTRO ELETTRICO SNC DI OLMI R. E MAIFRE
- 27 CEROSILLO RAG.DARIO S.R.L.

28 CEROSILLO TRASPORTI S.R.L.  
29 CERRUTI VINCENZINO  
30 CHELI & RANIERI S.R.L.  
31 CIEFFE S.A.S.  
32 CO.A.A.L. CONSORZIO AUTOTRASPORTATORI AR  
33 COMAI SERVICE S.R.L.  
34 CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE ACQUE DISCA  
35 CONSORZIO SERVIZI ELETTRICI  
36 COOP.INTERREGIONALE TRASPORTI C.I.T.S.C.  
37 COOPERATIVA AUGUSTO BAZZINO  
38 COSEVA SOCIETÀ COOPERATIVA  
39 COSNAV S.R.L.  
40 COSTRUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI S.R.  
41 COSTRUZIONI E IMPIANTI S.R.L.  
42 COSTRUZIONI URGEGHE SRL  
43 D. & L. IMPIANTI S.R.L.  
44 DA.MAR. S.R.L.  
45 DIGA 9 YACHTINGCOLOR DI GANGI GIUSEPPE  
46 DOMOPUL S.N.C. DI PALMATO COSTANTINO E C  
47 ECO AMBIENTE S.R.L.  
48 ECOLIGURIA DI BRACALI DAVIDE  
49 ECOSERVIZI S.R.L.  
50 ECOTECH S.R.L.  
51 EDIL3TRE DI PASSINI E PERINO S.N.C.  
52 EDILCONTROL S.R.L.  
53 EDILVETTA S.R.L.  
54 ELECTRICAL MARINE S.R.L.  
55 ELETTOEUROPA S.R.L.  
56 ELETTRROMAX SNC DI STRUCCHI & LOCATELLI  
57 ELEVATOR GENOVA S.R.L.  
58 EREDI MASTROIANNI S.R.L.  
59 ERICSSON TELECOMUNICAZIONI S.P.A.  
60 ESA YACHT DI SANTANGELO ERCOLE  
61 F.G.RICICLAGGI S.R.L.  
62 F.LLI PENNINI DI PENNINI W. & C. S.N.C.  
63 F.LLI SIRI - LAVORAZIONE LEGNO S.N.C.  
64 FASER S.R.L.  
65 FRATELLI PIANA S.R.L.  
66 FRIGOMAR S.R.L.  
67 G & A S.P.A.  
68 GARBARINI YACHTS PAINTINGS S.R.L.  
69 GARI NAUTICA S.R.L.  
70 GENERAL MONTAGGI GENOVESI S.R.L.  
71 GESTOPARK SRL  
72 GIACOVELLI S.R.L.  
73 GIGATECH IMPIANTI S.N.C.DI PESCIO GB & C  
74 GM GROUP ARREDAMENTI S.R.L.  
75 GRATTACASO S.R.L.

76 GUERINI ROCCO ROMANO  
77 I.C.S. DI FABIO PARODI  
78 I.D.A.L. GROUP S.C.A.R.L.  
79 I.M.I. MECCANICA S.R.L.  
80 IL MIGLIO VERDE COOPERATIVA SOCIALE ONLU  
81 IMOLA GRU S.R.L.  
82 IMPRESA BOVERO SRL  
83 INGEGNO S.A.S. DI LUCA MACCIO'  
84 ISOCLIMA S.P.A.  
85 ITALTENDE DI DEL GRANDE IGOR  
86 JOBSON ITALIA S.R.L.  
87 JONASSOHN S.R.L.  
88 KALMAR ITALIA S.R.L.  
89 KHUNKEN TECHNOLOGY S.R.L.  
90 L.M. S.R.L.  
91 LA MECCANICA TURBO DIESEL S.R.L.  
92 LA SIMAR EUROPA S.R.L.  
93 LAGOMARSINO ANIELLI S.R.L.  
94 LIGUR OIL S.R.L.  
95 LIGURIA DIESEL S.R.L.  
96 LOCCI GIORGIO  
97 M T U ITALIA S.R.L.  
98 M. G. TELEFONIA E IMPIANTI S.R.L.  
99 MANTOBIT S.P.A.  
100 MANUPOINT S.R.L.  
101 MARCO TOSCANI S.R.L. A SOCIO UNICO  
102 MARINE DIESEL DI DE CRESCENZO ANGELO  
103 MARINE POWER TECHNOLOGY S.R.L.  
104 MARTARELLO S.R.L.FUOCHI ARTIFICIALI  
105 MEK YACHT FRAGORI GIUSEPPE  
106 METALLOTECNICA RIVIERA S.A.S. DI BELLAN  
107 MICHELIN ITALIANA SPA  
108 MIGLIACCIO S.R.L.  
109 MINIMAX S.R.L.  
110 MORAIS COMPOSE IT SL  
111 MORELLO S.N.C.  
112 MOTONAUTICA CUNEO S.R.L.  
113 MOVINCAR S.P.A.  
114 NA.TE.R. S.R.L.  
115 NAVALIMPIANTI S.P.A.  
116 NAVALMECCANICA SAVONESE S.N.C.  
117 NEW KOOP SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA  
118 NOVA DI MACARIO ROBERTO & C. S.N.C.  
119 NUOVA CIANIDRICA S.R.L.  
120 NUOVA E.I.S. S.R.L. A SOCIO UNICO  
121 NUOVA SICMI S.R.L.  
122 O L F DI GALDI MARCO  
123 O.A.N. S.R.L.

124 O.C.CLIM S.R.L.  
125 O.M.A.C.S. S.N.C. DI BRIANO ALESSIA E MA  
126 O.R.M.I. S.R.L.  
127 OFFICINA MOTORMARINE SERVICE S.R.L.  
128 OMNITECH TECNOLOGIE NAVALI S.R.L.  
129 OPAC S.R.L.  
130 OTIS SERVIZI S.R.L.  
131 OVEST S.R.L.  
132 PAPPALARDO FRANCESCO  
133 PARENTE FIREWORKS GROUP S.R.L.  
134 PARISI E FORNILLO S.N.C.  
135 PENNAZIO & CAGNASSO S.N.C.  
136 PICASSO GOMME SAVONA S.R.L.  
137 PINO A. BRUZZO S.R.L.  
138 RITEC S.N.C. DI LINI L. & C.  
139 RM SRL UNIPERSONALE  
140 RONDANINAVETRO S.R.L.  
141 S.P.VERNICIATURE S.A.S.  
142 S.T.S. SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA SIC  
143 SAETTONE IMPIANTI DI SAETTONE DANIELE  
144 SAIL LAB DI LOMBARDO FABRIZIO  
145 SAIL SERVICE DI NOTARANGELO ANDREA  
146 SAMES SERVICE DI MASSARENTI MASSIMO & C.  
147 SANNA MARIO  
148 A. SANTAMARIA S.R.L.  
149 SAT SERVIZI AMBIENTALI TERRITORIALI SPA  
150 SERAFINI GIOVANNI  
151 SICHER ITALIA SRL  
152 SILM S.R.L.  
153 SIMONE RICCARDO & FIGLIO S.N.C.  
154 SOVIT SRL  
155 SPATA GRAZIA  
156 STAR NET DI FRECCERO GUIDO  
157 SUPERGAS OIL COMPANY SRL  
158 TASSARA RICCARDO & C. S.N.C.  
159 TECNO COSTRUZIONI S.R.L.  
159 TECNO COSTRUZIONI S.R.L.  
160 TECNOMARE DI PANIZZI G. & C. S.A.S.  
161 TEDDE GROUP S.R.L.  
162 TEKNOSHIP S.R.L.  
163 TERMOCEVA S.R.L.  
164 THERMOSAVONA DI TOSI L. E C.SNC  
165 TIRRENO TRASPORTI SOC. CONS. A R.L.  
166 TONISSI MECCANICA GENERALE S.R.L.  
167 TR.E.OIL TRANSPORT S.R.L.  
168 TRADEM S.R.L.  
169 TRANSMARE S.R.L.  
170 TRIDENT ITALIA S.R.L.

171 VADO CONTAINER SERVICES SRL  
172 VE.GA YACHTS S.R.L.  
173 VEGOM SERVICE S.R.L.  
174 VELAMANIA S.R.L.  
175 VETRERIA MODERNA DI G. OVARIO & C. S.N.C  
176 VICO S.R.L.  
177 VIGILI DELL'ORDINE S.R.L.  
178 ZINCAF S.R.L.  
179 GIORDANELLO SIMONE  
180 TORTAROLO IVAN  
181 DEMONT S.R.L.  
182 GLOBAL TRADING S.R.L.  
183 SCENT OF ROSE DI BARALE DEBORA  
184 SCHINDLER S.P.A.  
185 SEVEN SRL  
186 AVIO TEAM S.R.L.  
187 CONSORZIO DUE RIVIERE SOCIETA' COOPERATI  
188 IGIENCONTROL S.R.L.  
189 PUNTO LUCE S.N.C.  
190 ALPITEL S.P.A.  
191 DEL EDILE DI DELFINO ROBERTO  
192 MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT S.P.A.  
193 REBER S.R.L.  
194 S.R.T. SRL  
195 SEVAM SRL  
196 TECNOVETRORESINA S.R.L.  
197 WILHELMSSEN SHIPS SERVICE S.P.A.  
198 BELLE' GROUP S.R.L.  
199 BRILLIANT DI RUIU ANNA  
200 CASA DEL MOTORE DI G. ARGILLA & C.S.R.L.  
201 ELETTRAUTO GALLI S.N.C. DI MINETTO G.  
202 GUARINO MICHELE CARPENTERIE NAVALI  
203 E.M.I. DEL GEOM BAGNASCO G.E A.S.N.C.  
204 S.I. S.R.L.  
205 MORINO S.R.L.  
206 PRODUS S.N.C.  
207 SERVIZI TECNICI MARE TERRA DI RAMBALDI S

#### **4. MANUTENZIONE DELLE OPERE PORTUALI - OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE**

##### **4.1 – 4.2 Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, stato di realizzazione**

Il successivo prospetto illustra l'insieme degli interventi di manutenzione realizzati nel corso dell'anno 2017, specificando per ciascuno di essi l'importo dei lavori e lo stato di avanzamento degli stessi.

##### **Scalo di Genova**

<b>TITOLO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>STATO DELL'ARTE</b>
Lavori manutenzione strade e pronto intervento e controllo del territorio nelle aree portuali	441.000,00	Lavori ultimati
Lavori manutenzione e pronto intervento di segnaletica stradale nelle aree comuni del porto	318.334,62	Lavori in corso
Manutenzione straordinaria opere marittime Fase 1°	394.625,39	Lavori in corso
Manutenzione straordinaria opere marittime Fase 2°	378.958,33	Lavori in corso
Dragaggio foce torrente Chiaravagna	348.709,20	Lavori ultimati
Lavori di manutenzione e pronto intervento agli impianti elettrici e telefonici del porto di Genova - Esercizio 2012	597.950,00	Lavori ultimati
Manutenzione e di pronto intervento agli impianti termici e idrici dell'Autorità Portuale di Genova	83.474,02	Lavori ultimati
Manutenzione e pronto intervento agli impianti della rete dati dell'Autorità Portuale di Genova (esercizio 2012 -2013)	88.337,09	Lavori ultimati
Lavori di manutenzione dei fabbricati in ambito portuale	376.193,57	Lavori ultimati
Manutenzione dei muri di sponda e delle infrastrutture di banchina del Porto di Genova	252.140,91	Lavori ultimati
Manutenzione programmata all'armamento ferroviario del Porto di Genova e di Voltri	811.598,87	Lavori ultimati
Lavori di manutenzione stradale, pronto intervento e controllo del territorio nelle aree portuali	414.935,63	Lavori ultimati
Manutenzione e pronto intervento della segnaletica stradale e delle aree comuni del porto di Genova	142.280,36	Lavori ultimati

Lavori di manutenzione dei fabbricati in ambito portuale	670.919,31	Lavori ultimati
Esercizio, conduzione, controllo e manutenzione degli impianti termici. Prestazioni e pronto intervento sugli impianti termici ed idrici dell'Autorità Portuale di Genova	183517,23	Lavori in corso
Manutenzione e pronto intervento all'armamento ferroviario del porto di Genova e di Voltri	720.294,16	Lavori ultimati
Lavori di manutenzione stradale, pronto intervento e controllo del territorio nelle aree di competenza dell'Autorità Portuale	1.050.559,09	Lavori in corso
Manutenzione programmata all'armamento ferroviario del porto di Genova e Voltri	898.373,88	Lavori in corso
<b>TOTALE</b>	<b>8.172.201,66</b>	

### Scalo di Savona

<b>TITOLO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>STATO DELL'ARTE</b>
Manut. ord. parti ferroviarie	100.000,00	Lavori ultimati
Manut. ord. centrali termiche e condizionamento 2014	60.000,00	Lavori ultimati
Manut. ord. parti comuni nell'ambito portuale per l'anno 2015	270.000,00	Lavori ultimati
Manut. ord. centrali termiche e condizionamento 2015	41.000,00	Lavori ultimati
Manut. subacquee porti di Savona e Vado Ligure. Esercizio 2016	200.000,00	Lavori ultimati
Completamento piazzale aree ex Italsider	905.000,00	Lavori ultimati
Manut. ord. aree ed edifici comuni porti Savona e Vado L. Esercizio 2016	40.000,00	Lavori ultimati
<b>Interventi in corso di realizzazione</b>		
Intervento di dragaggio alle banchine crocieristiche	38.000,00	Affidamento esperito
Nuova viabilità molo delle casse	480.000,00	0%
Manut. ord. centrali termiche e condizionamento 2017	39.000,00	75%
Conduzione e manut. impianti nuova sede per l'anno 2017	27.500,00	75%

Manut. ord. aree ed edifici comuni porti Savona e Vado L. Esercizio 2017	270.000,00	0%
<b>Progettazioni avviate</b>		
Manut. subacquee porti di Savona e Vado Ligure. Esercizio 2017	200.000,00	Prog. Esec. conclusa
Manut. ord. parti ferroviarie. Esercizio 2018	550.000,00	Prog. Esec. conclusa
<b>TOTALE</b>	<b>1.054.500,00</b>	

### **4.3 e 4.4 Grande infrastrutturazione - Infrastrutture finalizzate alle “Autostrade del Mare” – elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte**

#### **Scalo di Genova**

I successivi prospetti (Tabella 4.3.a) illustrano l’elenco delle opere avviate ed in corso nel 2017, lo stato di avanzamento delle stesse e la relativa fonte di finanziamento.

#### **Scalo di Savona**

I successivi prospetti (Tabella 4.3.b) illustrano l’elenco delle opere avviate ed in corso nel 2017, lo stato di avanzamento delle stesse e la relativa fonte di finanziamento.

**Tabella 4.3.a – Scalo di Genova**

TITOLO	P.	IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO	STATO DELL'ARTE	Auto finanziamento	Legge 84/94	Delibere CIPE	Comma 994, art. 1 della legge 296/2006	Legge 43/2005	Programma Integrativo Regionale/OB2/Finanziamenti UE	Finanziamento Regione/ Ministero Ambiente	Legge 388/2000 e 166/2002	DM 25.02.2004 (SECURITY)	Bonifica Ambientale Accordo di Cornigliano	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti
Consolidamento banchine ponte Etiopia con approfondimento dei fondali ed adeguamento funzionale dello sporgente - Stralcio 2°	P.2358	€ 25.371.648,59	Collaudati	€ 3.168.253,02	€ 21.691.476,32						€ 511.919,26			
Adeguamento strutturale dei bacini di carenaggio - riempimento dello specchio acqueo compreso tra i bacini 4 e 5 nel compendio demaniale delle Riparazioni Navali	P.2402 - P.2609 - P.2203	€ 4.051.297,19	Lavori contrattualizzati			€ 4.051.297,19								
Relativo al completamento del capannone modulare nelle aree di levante	P.2431	€ 13.236.153,13	Lavori ultimati	€ 5.676.565,17					€ 5.819.587,96		€ 1.140.000,00			€ 600.000,00
Interventi di rifunzionalizzazione del magazzino ex Unital a Ponte Caracciolo edificio magazzino e uffici	P.2457	€ 2.996.943,05	Collaudo in corso di approvazione									€ 2.996.943,05		
Recupero funzionale di Calata Olii Minerali e ampliamento di Calata Bettolo	P.2460	€ 232.897.122,71	Collaudo in corso di approvazione	€ 138.727.004,75				€ 2.940.000,00			€ 91.230.117,96			
Viabilità di collegamento dal Piazzale S. Benigno a Calata Bettolo	P.2460 LOT B	€ 22.354.720,00	Lavori contrattualizzati	€ 8.800.000,00			€ 12.354.720,00		€ 1.200.000,00					
Nuovo banchinamento di Ponte Parodi	P.2568	€ 14.979.841,65	Collaudo in corso di approvazione	€ 6.560.756,05							€ 8.319.085,60			€ 100.000,00
Ampliamento Terminal Contenitori Ponti Ronco e Canepa	P.2603	€ 58.210.724,60	Lavori in corso	€ 19.822.789,64			€ 19.695.880,20						€ 8.105.520,83	€ 10.586.533,93
Costruzione di rete nera allacci area portuale - 1° lotto funzionale	P.2631	€ 709.877,39	Perizia chiusa	€ 709.877,39										
Costruzione di rete nera allacci area portuale - 2° lotto funzionale	P.2631 Lotto 2	€ 960.000,00	Lavori contrattualizzati	€ 960.000,00										
Messa in sicurezza delle infrastrutture comuni del Porto di Genova - realizzato ai sensi del Reg (CE) n. 725/2004	P.2634	€ 3.900.000,00	Lavori in corso					€ 600.000,00				€ 3.300.000,00		
Installazione rete di monitoraggio dati meteo marini	P.2686	€ 677.540,67	Lavori in corso	€ 577.540,67										€ 100.000,00
Fornitura di energia elettrica alle navi tramite collegamento alla rete di terra - prima fase riparazioni navali	P.2702	€ 11.700.141,71	Lavori in corso	€ 3.162.051,34						€ 7.604.235,04				€ 933.855,33
Riqualificazione compendio Calata Bengasi a Calata Inglese	P.2811	€ 24.851.415,50	Lavori in corso	€ 21.295.904,75				€ 1.814.646,65			€ 1.740.864,10			
Nuovo capannone modulare nelle aree di levante - Impianti tecnologici strettamente necessari alla funzionalità delle singole unità insediate	P.2814	€ 7.436.250,57	Lavori in corso	€ 5.936.250,57										€ 1.500.000,00
Messa in sicurezza ambientale del bacino di carenaggio 1	P.2816	€ 9.567.282,75	Lavori contrattualizzati	€ 9.067.282,75				€ 500.000,00						
Intervento di riqualificazione dei prospetti dell'originaria torre piloti zona Riparazioni Navali - Molo Giano	P.2830	€ 386.519,26	Lavori collaudati	€ 9.262,66							€ 377.256,60			
Intervento di riqualificazione dei prospetti e adeguamento alla normativa antincendio dell'edificio Molo Guardiano	P.2843	€ 4.382.336,56	Lavori collaudati	€ 632.222,14							€ 2.850.114,42			€ 900.000,00
Consolidamento banchine ponte San Giorgio ponente	P.2864	€ 1.909.610,60	Lavori collaudati	€ 1.909.610,60										
Rifunzionalizzazione delle vie di corsa e dei parchi del IV modulo di Voltri	PV214	€ 3.663.302,69	Lavori collaudati	€ 3.588.291,45							€ 75.011,24			

Ubicazione nuovi fabbricati ad uso bar e uffici - Ambito Calata Bettolo	P.2809	€ 1.256.588,94	Lavori in corso	€ 906.588,94										€ 350.000,00
Realizzazione rete smaltimento acque meteoriche presso Calata Derna	P.2842	€ 911.206,96	Lavori in corso				€ 123.178,15							€ 788.028,80
Trasferimento provvisorio di un prefabbricato ad uso spogliatoi presso Ponte Parodi	P.2892	€ 627.274,86	Lavori collaudati	€ 627.274,86										
Riqualificazione dei fabbricati in concessione al gestore delle manovre ferroviarie	P.2856	€ 785.196,46	Lavori in corso											€ 785.196,46
Realizzazione di un'area di sosta per l'autotrasporto nelle aree di Sestri Ponente	P.2857	€ 1.132.613,00	Lavori collaudati											€ 1.132.612,99
Opere propedeutiche al nuovo centro polifunzionale di Ponte Parodi - Cinturazione lato Nord - Paratia con pali secanti	P.2999	€ 6.198.658,71	Lavori in corso	€ 6.198.658,71										
copertura pontile e terrazze d'imbarco Ponte dei Mille	P.2966	€ 800.000,00	Lavori collaudati											€ 800.000,00
Ricollocazione provvisoria della sede operativa e logistica del Corpo dei Piloti del Porto di Genova	P.2986	€ 306.911,89	Lavori in corso	€ 306.911,89										
Realizzazione di un impianto di illuminazione pubblica dell'area nord ex distripark	PV217	€ 203.815,19	Perizia chiusa				€ 178.777,20							€ 25.037,99
Interventi di rifunionalizzazione del magazzino ex Unital costruzione edificio uso magazzino ed uffici opere ed interventi accessori (affidamento lavori complementari relativi al progetto P.2457)	P.2886	€ 659.576,42	Lavori ultimati											€ 659.576,42
Realizzazione di opere complementari ambito territoriale ricompreso tra calata Ignazio inglese e calata Massaua	P.2926	€ 3.000.000,00	Lavori in corso	€ 3.000.000,00										
Impianti anello di Voltri	PV229	€ 242.826,70	Perizia chiusa											€ 242.826,70
Opere propedeutiche al nuovo centro polifunzionale di Ponte Parodi	P.2919	€ 4.514.065,30	Lavori in corso	€ 10.762,49										€ 4.503.302,81
Nuovo raccordo ferroviario su Ponte Eritrea	P.3022	€ 249.736,12	Lavori ultimati	€ 249.736,12										
<b>Totale</b>		<b>€ 465.131.199,17</b>		<b>€ 241.903.595,96</b>	<b>€ 21.691.476,32</b>	<b>€ 4.051.297,19</b>	<b>€ 32.050.600,20</b>	<b>€ 6.156.602,00</b>	<b>€ 7.019.587,96</b>	<b>€ 7.604.235,04</b>	<b>€ 106.244.369,18</b>	<b>€ 6.296.943,05</b>	<b>€ 8.105.520,83</b>	<b>€ 24.006.971,43</b>

**Tabella 4.3.b. – Scalo di Savona**

TITOLO	IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO	STATO dell'ARTE al 31/12/2017	Auto finanziamento totale	Decreto Interministeriale 120T erogazione diretta	Decreto Interministeriale 28/2014	Decreto Interministeriale 58/2014	Decreto Interministeriale 120/T Mutuo BEI	Decreto 357/2011	Decreto 43/2013	contributo statale Fondo infrastrutture MIT (delibera CIPE n.139/2012)	A carico concessionario	Legge 488/99 e 388/00	Legge 84/94 art. 18 bis (imp. 2017)	Delibere CIPE	Comma 994, art. 1 della legge 296/2006	Legge 43/2005 (imp. 2017)
<b>Interventi ultimati</b>																
Allimentazione piattaforma AT/MT – Lavori Edili	€ 900.000,00	Collaudati	€ 891.139,00													
<b>Interventi in corso di realizzazione</b>																
Nuova piattaforma multipurpose Vado Ligure (project financing)	€ 296.230.000,00	52%	11.364.093,46	47.735.393,63	7.176.038,25	17.876.954,24	59.666.666,67	17.409.740,72	67.682.543,60	24.999.998,00	42.318.571,43					
Real. sovrappasso piattaforma multipurpose - aree retroportuali	€ 25.000.000,00	65%	19.065.433,40										5.934.566,60			
Sist. transitoria degli accosti petroliferi nella rada di Vado Ligure	€ 9.496.000,00	100%	3.752.566,12									5.743.433,88				
<b>Proiezioni avviate</b>																
Realizzazione fabbricati pubblici spiaggia Zinola	€ 800.000,00	Revisione Prog. Def. in corso	111.700,72													
Attraversamento ferroviario Prolungamento a mare	€ 400.000,00	Prog. Def. in corso														
Riordino spiaggia "Eroe dei due mondi"	€ 300.000,00	Prog. Def. in corso														
Interconnecting tubazioni petroli	€ 7.000.000,00	Revisione Prog. Def. in corso	120.000,00													
Adeg. e potenziamento illuminazione pubblica bacino di Savona	€ 1.000.000,00	Revisione Prog. Esec. in corso	69.830,10													
Demolizione capannone T1 e sistemazione aree	€ 900.000,00	Prog. Esec. conclusa														
Aree retroportuali e nuovi varchi doganali	€ 13.000.000,00	Prog. Esec. in corso	13.000.000,00													
Messa in sicurezza torrente Segno – Vado Ligure	€ 14.400.000,00	Revisione Prog. Def. in corso	193.926,02													
Nuova viabilità urbana in fregio al Molo 8.44 – Vado Ligure	€ 11.200.000,00	Prog. Def. in corso	281.472,16													
Adeguamento accosti crocieristici del Porto di Savona	€ 8.000.000,00	Prog. Def. in corso	39.000,00													212.400,30
Lavori alle vie di corsa delle gru trastainers nel bacino portuale di Vado L.	€ 450.000,00	Prog. Esec. conclusa														
Realizz. condotta acque nere di allaccio alla piattaforma multipurpose Vado L.	€ 400.000,00	Prog. Def. conclusa														
Ripascimento arenili Savona	€ 400.000,00	Prog. Def. in corso														
Finiture esterne nuova sede Savona dell'AdSP	€ 200.000,00	Prog. Esec. conclusa														
Interventi di modifica delle recinzioni nel bacino portuale di Vado Ligure	€ 200.000,00	Prog. Esec. in corso														
<b>Totale</b>	<b>390.276.000,00</b>		<b>48.889.160,98</b>	<b>47.735.393,63</b>	<b>7.176.038,25</b>	<b>17.876.954,24</b>	<b>59.666.666,67</b>	<b>17.409.740,72</b>	<b>67.682.543,60</b>	<b>24.999.998,00</b>	<b>42.318.571,43</b>	<b>5.743.433,88</b>	<b>5.934.566,60</b>	-	-	<b>212.400,30</b>

## **5. FINANZIAMENTI COMUNITARI E/O REGIONALI**

### **5.1 Notizie su finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi a opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità**

Nel corso del 2017, nell'ambito della progettazione comunitaria, sono proseguite le attività già avviate negli anni precedenti e si sono attivate nuove iniziative progettuali, cofinanziate attraverso i programmi europei CEF, FESR e Orizzonte 2020.

Un'attenzione particolare è stata rivolta alle iniziative a carattere ambientale, con l'obiettivo prioritario di ridurre l'impatto generato sul territorio dall'attività portuale e contribuire ad una sua maggiore accettabilità da parte delle comunità dei residenti. Infatti, la localizzazione del porto in prossimità di aree urbane densamente popolate e l'accresciuta sensibilità verso la tutela ambientale rendono più che mai prioritario programmare e realizzare nuovi interventi che riducano le emissioni acustiche e di sostanze inquinanti generate dalle operazioni portuali.

In questo contesto, nel Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020- è stata consolidata l'architettura progettuale dei sottoelencati progetti ambientali, impostati l'anno precedente.

Il Progetto "RUMBLE", con capofila Regione Liguria, sul rumore nei principali porti dell'area del Programma, si propone di monitorare, misurare e modellizzare l'inquinamento acustico in porto, anche nella fase successiva all'implementazione degli interventi di mitigazione ambientale, quali la realizzazione della duna di Prà.

Il Progetto "IMPATTI-NO", con capofila Università di Cagliari, sulla raccolta ed il trattamento dei rifiuti nei porti, prevede di condividere le buone pratiche e di armonizzare i regolamenti, i modelli gestionali e tariffari del ciclo dei rifiuti a livello dei porti del bacino Alto Tirreno Ligure.

Il Progetto "GNL-FACILE", con capofila AdSP del Mar Tirreno Settentrionale, sull'utilizzo del GNL nei porti del Programma, riguarda la sperimentazione di ISO tank mobili per il rifornimento con GNL di piccoli mezzi portuali (nautici o terrestri).

Nel 2017 sono state altresì avviate le attività preliminari alla sottoscrizione della convenzione interpartenariale relativa al progetto "GRAMAS", cui partecipano, oltre ad Autorità di Sistema del Mar Ligure Occidentale, anche Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Creoccean, Communauté des Communes Golfe de Saint Tropez, Ires Toscana.

Lo scopo del progetto è lo sviluppo di un sistema di monitoraggio subacqueo per la previsione e la gestione dell'insabbiamento dei porti.

Sempre con riguardo al filone ambientale, sono proseguite le attività del progetto INES - Implementing New Environmental Solutions in the Port of Genoa – cofinanziato dal Programma CEF e comprendente due attività principali: le opere civili ed impiantistiche relative alla nuova

piattaforma ecologica, nell'area interessata dal recupero funzionale di Calata Oli Minerali, e l'elettrificazione delle banchine del terminal portuale di Prà – Voltri; in relazione alle scadenze progettuali, il progetto andrà focalizzandosi su questa seconda attività.

L'intervento di elettrificazione delle banchine del terminal portuale di Prà – Voltri assume infatti una grande rilievo, poiché contribuirà a ridurre le emissioni inquinanti, in particolare di CO<sub>2</sub> e NO<sub>x</sub>, e ad abbattere l'inquinamento acustico prodotto dalle navi all'attracco, consentendo di rifornire di energia elettrica contemporaneamente due navi portacontainer.

Oltre all'elettrificazione delle banchine, l'altro tema ambientale di grande attualità riguarda il gas naturale liquefatto (GNL).

In questo contesto, Autorità di Sistema ha proseguito lo sviluppo delle iniziative progettuali denominate “GAINN4MOS” e “GAINN4CORE”, entrambe co-finanziate con fondi CEF e cui partecipano, oltre all'Italia (attraverso il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture), anche la Spagna, la Francia, il Portogallo e la Slovenia.

I progetti “GAINN” si propongono, tra le altre iniziative, di perfezionare, entro il 2019, gli studi di fattibilità volti a valutare la realizzabilità, nei porti che partecipano all'iniziativa, tra cui lo scalo di Genova, di nuove infrastrutture per il GNL, avviando, laddove ne sussistano le condizioni, progetti pilota per l'approvvigionamento, lo stoccaggio e la distribuzione del gas naturale.

Con riferimento alle attività sviluppate da Autorità di Sistema, si sta valutando la possibilità di realizzare un deposito pilota di GNL in area portuale, con le relative opere impiantistiche, a supporto delle operazioni di approvvigionamento via bettolina e di rifornimento di navi e mezzi terrestri.

La partecipazione ai progetti sopra menzionati si inserisce nelle iniziative avviate a livello nazionale, che riguardano la realizzazione di nuovi punti di stoccaggio ed approvvigionamento di GNL nei porti italiani, anche in base a quanto disposto dalla Direttiva UE 802/2016 sui limiti al tenore di zolfo dei combustibili marini, di prossima applicazione anche nel Mediterraneo, ed è in linea con quanto disposto dalla Direttiva 2014/94 in materia di infrastrutture per i combustibili alternativi.

In questo quadro di attività, infatti, Autorità Portuale di Genova ha partecipato anche al Gruppo di coordinamento nazionale istituito dal Ministero dello Sviluppo Economico e, in particolare, al sottogruppo settoriale: “Trasporto Navale”, coordinato dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture. Lo scopo del Gruppo è stato quello di analizzare, attraverso una metodologia interdisciplinare, gli effetti legati all'utilizzo del GNL sotto i diversi profili normativo, tecnico, economico, di impatto sulla sicurezza e di impatto sociale, con lo scopo di elaborare successivamente il Piano Nazionale Strategico sull'utilizzo del GNL. Il Piano è stato poi predisposto come allegato al D.Lgs n. 257/2016 “Disciplina di attuazione della direttiva

2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi" (GU n. 10 del 13/01/2017).

Nel corso del 2017 sono anche proseguite le attività del progetto VAMP UP, co-finanziato nell'ambito del bando CEF 2015. I beneficiari dell'azione sono Autorità di Sistema Portuale e Interporto VIO.

L'azione si inserisce nel Global Project per la valorizzazione del nodo multimodale di Vado Ligure, incentrato sulla realizzazione della Piattaforma Multipurpose, puntando a migliorarne le connessioni alla rete di trasporto e l'integrazione con il corridoio Reno - Alpino, attraverso l'esecuzione di studi e lavori da sviluppare fra marzo 2016 e luglio 2019.

In particolare, hanno raggiunto un soddisfacente livello di avanzamento le attività progettuali di:

1) Project management e comunicazione:

Il progetto è stato presentato nell'ambito di 3 eventi internazionali (Motorways of the Sea – The Maritime Dimension of the TEN-T Network, Trieste 28 marzo; Transport Logistic Exhibition, Monaco 10 maggio; Multimodality and Logistics in ports, Huelva 12 dicembre), mentre il 2 ottobre si è tenuto a Genova il kick off workshop del progetto, alla presenza dei coordinatori di corridoio Wojciechowski (Rhine-Alpine), Secchi (Atlantico), e Simpson (MoS).

2) Costruzione della viabilità di collegamento in sovrappasso

I lavori sono in corso, in anticipo rispetto al workplan; la percentuale di avanzamento al 31 dicembre è pari al 65%.

3) Ottimizzazione degli impianti del terminal intermodale

L'attività è stata completata dalla società VIO nel giugno 2017.

4) Studi per il miglioramento del sistema ferroviario di ultimo miglio

E' stato completato lo studio relativo all'Analisi di processi e flussi informativi sull'ultimo miglio e sono state effettuate le valutazioni propedeutiche allo sviluppo delle progettazioni degli impianti ferroviari di Stazione Vado Zona Industriale e del sistema di automazione del segnalamento.

5) Realizzazione del gate ferroviario automatizzato

E' stata realizzata l'infrastruttura del Gate Ferroviario automatizzato, mentre sono stati effettuati approfondimenti preliminari per la realizzazione del sistema IT per la gestione delle operazioni ferroviarie sul nodo.

Sono altresì proseguite le attività di monitoraggio dei nuovi programmi di co-finanziamento e promozione di infrastrutture, servizi portuali, progetti di ricerca e sviluppo, organizzazione e formazione, con particolare riferimento ai nuovi bandi dei programmi Connecting Europe Facility (CEF) e Horizon 2020 e del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020, programma transfrontaliero cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR).

Inoltre, è proseguita l'attività di partecipazione ai lavori del Forum sul Corridoio Reno - Alpino, a supporto del Coordinatore (ai sensi del Regolamento UE 1315/2013), nonché alle attività del Gruppo di Interesse Economico Europeo "Corridoio Reno - Alpino" (ai sensi del Regolamento UE 913/2010).

Numerose sono poi le iniziative progettuali cui Autorità di Sistema partecipa in qualità di "stakeholder", cioè di soggetto che contribuisce a definire l'orientamento ed i requisiti delle attività da svolgere ed a validare i risultati conseguiti.

## **6. GESTIONE DEL DEMANIO**

### **6.1 6.2 Notizie di carattere generale e analisi degli introiti per canoni, ammontare dei canoni non riscossi e azioni di recupero di morosità**

#### **Scalo di Genova**

Quale scenario generale, occorre rammentare che gli uffici hanno gestito (escluse le concessioni di breve durata infrannuale) 836 concessioni, di cui 725 concessioni per licenza e 111 concessioni per atto formale pluriennale.

Ciò in termini, non soltanto di procedimenti di rilascio di titoli ex novo o di rinnovi, ma anche di procedure di sub ingresso, di variazione dell'assetto concessorio ex art. 24 reg. Att. Cod. nav., di autorizzazione ex art. 45 bis (di affidamento a terzi di attività inerenti lo scopo delle stesse), di procedimenti in autotutela (revoca/decadenza) e di sospensione degli effetti concessori.

A ciò si aggiungono criticità o insorgenze di varia natura e costanti rapporti di assistenza o sollecito o richiamo ad oneri concessori, ai concessionari. A detta attività si aggiunge quella relativa all'istruttoria e rilascio per nuove concessioni o ampliamenti.

Tutte le richieste di nuove concessioni, di ampliamento, nonché di rinnovo e subingresso, sono oggetto di pubblicazione, a fini di massima trasparenza e concorribilità; dette pubblicazioni sfociano, spesso in articolati procedimenti comparativi ex art. 37 C.N. tra più concorrenti. Le istruttorie sono condotte secondo regolamentazione interna codificata e verbalizzate, per essere sottoposte al parere finale del Comitato Portuale.

L'annualità 2017 è stata caratterizzata, oltre che dalla redazione di un articolato e nuovo modello concessorio unico per tutta l'AdSP (che ha coinvolto vari uffici e più competenze presenti all'interno dell'Ente) presentato al comitato del Maggio 2017, dalla definizione dei testi delle concessioni pluriennali di alcuni dei principali terminal del porto di Genova tra cui l'accordo sostitutivo del Consorzio Bettolo.

Nel 2017 l'attività inerente la gestione del demanio si è confermata come un'attività particolarmente intensa ed articolata; ciò con particolare riferimento a:

- attività inerenti il rilascio, il rinnovo e le modifiche dei titoli demaniali, volta a contemperare le tempistiche stringenti di risposta all'utenza con le esigenze di coerenza e completezza istruttoria, attività connotata dall'alto numero delle pratiche, e dalla loro frequente complessità;

- rilascio di numerose autorizzazioni scaturenti da istanze relative ad esigenze varie di gestione delle concessioni o di affidamento a terzi di attività inerenti lo scopo delle stesse, particolarmente frequenti nelle estese concessioni a carattere pluriennale;
- nel corso dell'anno l'Ente ha assunto natura di Autorità di Sistema Portuale, con impatto inerente la costituzione di nuovi Organi, necessari per la definizione dei procedimenti; le strutture demaniali sono state chiamate a gestire la "naturale eccezionalità" di tale situazione con l'obiettivo di salvaguardare la continuità concessoria ed il buon andamento amministrativo.

L'attività di gestione concessoria si è svolta anche in contatto collaborativo con altri enti ed istituzioni, senza trascurare l'aspetto relazionale con operatori ed associazioni di categoria.

Nel 2017 gli uffici hanno promosso 42 Conferenze dei Servizi interne processando circa 1350 istanze, ed hanno proposto all'attenzione del Comitato di Gestione 49 delibere; si ricorda che in tutti i comitati sono state portate due delibere (inerenti rispettivamente le concessioni per atto formale e per licenza), non vertenti su singola pratica, ma riguardanti svariate decine di istanze, con ciò sussumendo in ciascuna di queste due delibere indicativamente trenta/quaranta pratiche processate dagli uffici.

Sono stati adottati, in relazione alle istruttorie interne, rispetto ai due modelli percorribili (acquisizione dei singoli pareri o Conferenza dei Servizi interna), quelli che in relazione alla tipologia specifica di pratica consentivano una ottimizzazione della tempistica di risposta e di definizione dell'istruttoria.

All'atto delle richieste di rinnovo sono stati effettuati sopralluoghi finalizzati a verificare l'effettivo e corretto utilizzo dei beni e l'adeguata manutenzione degli stessi, con conseguente attivazione di dinieghi di rinnovo o decadenze, anche volti alla assegnazione dei beni tornati alla disponibilità dell'Ente ad operatori più affidabili o attivi.

Si è mantenuto l'impulso ad un processo di snellimento e razionalizzazione delle procedure interne e di allineamenti giuridico/amministrativi delle procedure e dei provvedimenti.

In termini di snellimento, approfondimento, o iniziative, si segnala:

- il mantenimento dello *screening* inerente istanze di interventi interni alle concessioni, volto alla eliminazione di istruttorie e provvedimenti inerenti autorizzazioni demaniali per interventi riconducibili alla manutenzione concessoria ordinaria o straordinaria, ed ad affidamento delle relative esecuzioni, risolti con regimi più snelli e speditivi.
- verifica di criticità su canoni arretrati o contestati, con attivazione delle conseguenti azioni compresa, in alcuni casi, l'escussione delle relative cauzioni.

In termini di gestione di specifiche criticità o esigenze attinenti alcune concessioni terminalistiche o di macro-concessioni, si segnala:

- iniziative di approfondimento per l'adeguamento dell'Ente alla integrazione in AdSP, e prime iniziative di omogeneizzazione nei settori di competenza; approfondimenti e proposte interpretative sui nuovi assetti adottati dalla normativa;
- conseguimento della tenuta del "sistema demanio", a decorrere da dicembre 2016 a tutta la metà dell'anno 2017, anche nella complessa fase di trasformazione dell'Ente e di insediamento dei suoi nuovi organi;
- gestione dei conseguenti impatti sull'attività degli uffici, ed impegno assorbente a mantenere la "tenuta" degli stessi, e la coerenza giuridico/procedimentale di un "sistema concessorio" privato -nella fase cruciale delle scadenze e rinnovi concessori di fine annualità- della ratifica di comitato;
- regolazione in tempi speditivi di interventi terminalistici, anche tramite preliminari scambi informativi e relative istruzioni ai concessionari per l'inquadramento delle istanze e della documentazione da prodursi, riferita alle diverse tipologie di intervento; ciò al fine di agevolare l'intrapresa di migliorie assunte dai concessionari, intendendo fornire una risposta amministrativa allineata alle tempistiche e programmi di intervento;
- attività di risoluzione di interferenze fra progetti pubblici di interesse urbano ed in parte portuale (nuovo nodo autostradale di "San Benigno") e concessioni interessate dallo svolgimento di operazioni portuali (nel caso specifico magazzinaggio, deposito e movimentazione merci);
- gestione della complessa definizione degli atti di estensione temporale dei terminalisti;
- elaborazione del processo di assentimento dell'esteso comprensorio industriale "Piaggio Aereo" mediante pubblicazione di un'istanza presentata da un insieme di operatori che svolgono anche attività industriale di alta tecnologia;
- iniziative di approfondimento inerenti le problematiche indotte da posizioni ANAC ed ART sull'efficacia dell'azione amministrativa delle AdSP;
- elaborazione del modello di nuovo atto concessorio pluriennale per i terminal, implicante una serie di complessi approfondimenti e la gestione dei contributi provenienti da altri dirigenti coinvolti;
- elaborazione di bozza di regolamento sulle concessioni terminalistiche, connotato da analoghe complessità;
- contributo alla "conversione terminalistica" di Terminal Rinfuse Genova mediante soluzione transitoria innovativa ed urgente;
- contributo alla gestione delle procedure e valutazioni inerenti l'insediamento dei depositi costieri Superba/Carmagnani in ambito portuale;

- gestione delle concorsualità concessorie, e approfondimenti prospettici, inerenti la Nuova Darsena di levante, volti a compatibilizzare ipotesi pianificatorie di lungo periodo con esigenze attuali di valorizzazione demaniale;
- elaborazione di quadro di situazione inerente la richiesta di proroga Porto Petroli, inerente anche criticità irrisolte di competenza interdirezionale;
- gestione della delicata situazione contenziosa inerente le aree di levante “ex MYS”, e compimento del conseguente affidamento concessorio pluriennale;
- compimento delle procedure inerenti le c.d. “certificazioni antimafia”, che ha richiesto corposa attività di acquisizione documentale dai concessionari, la trasmissione a Prefettura, la gestione delle tempistiche di riscontro e delle integrazioni richieste, la verifica delle attestazioni pervenute. Attività che, sino ad attuazione da parte delle Prefetture di sistemi informatizzati integrati e completi, andrà reiterata annualmente.

Sotto l’aspetto della viabilità, permane il costante contributo per la risoluzione di problematiche o modifiche viarie, o a soluzioni migliorative di determinati flussi. Si segnala il notevole successo, nella stagione estiva 2017, del ruolo propulsivo degli anni precedenti all’attività di analisi e soluzione delle criticità dovute all’afflusso massivo nella stagione estiva presso Stazioni Marittime, mediante la creazione di uno specifico sistema sinergico di attribuzioni alle amministrazioni ed operatori privati coinvolti nella gestione della situazione.

Necessaria attenzione e specifici approfondimenti si sono dovuti conferire a situazioni concessorie sotto il profilo legale, con distrazione da approfondimenti gestionali, causata, in alcuni casi - non frequenti ma gravosi - dalla propensione a contenziosi, spesso strumentali o costituenti strumento di pressione indiretta sull’agire amministrativo.

Nell’anno 2017 sono state accertate entrate per canoni demaniali 25.838 milioni di euro.

***Riepilogo Canoni demaniali esercizio 2017***

	<b>2017</b>
Atti	19.758
Licenze	3.241
Altro	796
<b>TOTALE</b>	<b>25.838</b>
di cui canoni anticipati	2.043

Il decremento di fatturato - da 27.365 (2016) a 25.838 (2017) – è dovuto al riconoscimento di estese sospensioni per cantieri su aree terminalistiche, nonché riconoscimenti decrementali di canone, interinali o definitivi, in base all’accoglimento parziale di alcune contestazioni; il decremento complessivo è stato compensato da maggiori introiti per definizione situazioni pregresse, o per maggiori indennizzi.

In via generale è opportuno tuttavia rappresentare che gli specifici dati forniti dalle strutture finanziarie sulla base delle risultanze contabili non possono riflettere *in toto*, in quanto riferite strettamente all'annualità di riferimento, e formati secondo metodologie impostate su proprie esigenze e sistemi di rilevazione, la situazione dell'andamento della riscossione canoni (a mero esempio, in quanto le tempistiche di fatturazione o quelle di pagamento o riscossione -in certi casi per tempistiche di ufficio, per verifiche e revisioni, in altri per pagamenti tardivi, ripianamenti, o escussioni- talora determinano lo slittamento all'esercizio successivo di alcuni pagamenti o introiti).

Per quanto attiene la riscossione in particolare degli indennizzi, si è provveduto ad affrontare il tema della escussione coattiva di quelli non corrisposti.

### **Scalo di Savona**

L'Ufficio Territoriale di Savona, la cui circoscrizione territoriale è ricompresa nel tratto di costa che va da Rio Sodio in Comune di Albissola Marina a Punta dell'Asino in Comune di Bergeggi, ha gestito complessivamente 282 concessioni di cui 252 regolate da licenza e n. 30 regolate mediante atto formale pluriennale.

L'attività di gestione del demanio ha riguardato principalmente procedimenti di rilascio di nuove concessioni nonché di rinnovo delle concessioni. Nel corso dell'anno 2017 sono inoltre pervenute istanze volte all'ottenimento di autorizzazione al sub ingresso (art. 46 cod. nav), di autorizzazione alla variazione della concessione (art. 24 reg. Cod. nav.), di autorizzazione all'affidamento a terzi di attività oggetto di concessione (ex art. 45 bis), oltre a procedimenti di sospensione degli effetti concessori.

Tutte le richieste hanno comportato un esame della documentazione ed una istruttoria volta al rilascio del provvedimento finale con particolare riguardo per le istanze volte al rilascio di nuove concessioni, di rinnovo nonché di variazione delle concessioni, per il quali è stata prevista la pubblicazione ai sensi dell'art. 18 del Reg. Cod. Nav, ai fini di massima trasparenza e libera concorrenza.

Per tali procedimenti è stata inoltre attivata ed elaborata tutta l'attività tecnica derivante dal Sistema Informativo Demanio.

L'attività dell'ufficio ha comportato inoltre l'esame di richieste di autorizzazioni ai sensi dell'art.55 del Cod. Nav. per la realizzazione di nuove opere in prossimità del demanio marittimo, anche mediante la partecipazione di conferenza dei servizi indetta dalle Amministrazioni comunali del comprensorio riferito all'Ufficio Territoriale di Savona.

Nel corso dell'anno 2017 sono state sottoposte all'espressione del parere del Comitato di Gestione dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale n. 266 richieste che, nella quasi totalità hanno avuto esito positivo.

Si sono verificate nel corso dell'attività di gestione alcune criticità derivanti anche dalla complessità di alcune istanze e derivanti da costanti rapporti di assistenza e supporto ai concessionari o loro tecnici incaricati, per la corretta formulazione delle istanze mediante il modello ministeriale SID nonchè solleciti per adempimenti o richiami ad oneri concessori.

Nonostante il perdurare della crisi non sono venuti meno investimenti da parte dei privati, per l'ampliamento e il miglioramento delle aree in concessione, portando a termine i lavori relativi ai progetti approvati gli anni passati e attivando procedure amministrative per ulteriori nuovi investimenti. Nel corso dell'anno 2017 infatti gli Uffici hanno promosso, su istanza di soggetti privati, n. 15 nuovi procedimenti di conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 5 della legge Regionale 9/2003 per la realizzazione di nuove opere su aree demaniali marittime e gestito ulteriori n. 16 già precedentemente avviati.

Sono proseguiti i lavori relativi agli interventi pubblici per la riqualificazione della costa, nell'ambito del "Progetto Integrato Urbano di riqualificazione del fronte mare" già intrapreso da qualche anno dai Comuni di Savona e Vado Ligure.

Tale attività ha comportato numerosi incontri con altri Enti senza trascurare l'aspetto relazionale con associazioni di categoria e concessionari.

Proseguono infine, presso la rada di Vado Ligure, le opere di cantiere per la realizzazione della nuova infrastruttura portuale in conformità al Piano Regolatore Portuale e all'Accordo di Programma siglato nel 2008 da Regione Liguria, Provincia di Savona, Comune di Vado Ligure e Autorità Portuale di Savona.

Complessivamente la gestione del Demanio Marittimo, nonostante l'indice negativo dello 0,3% indicato dal Ministero per l'anno 2017, ha prodotto un introito di euro 8.109.794,55 con una crescita di circa 2 milioni rispetto all'anno precedente, dovuti all'anticipato pagamento dei canoni afferenti i rinnovi/rilascio nuove concessioni.

Per quanto attiene la riscossione è stata intrapresa una sola azione per recupero di morosità con richiesta di escussione del deposito cauzionale conclusasi favorevolmente con il pagamento del canone dovuto ed è in corso la valutazione delle azioni da intraprendere per il mancato pagamento del canone concessorio (pari ad euro 1.749,27) da parte di una Società che gestisce una infrastruttura per telecomunicazioni .

### **6.3 Attività di controllo del demanio marittimo**

#### **Scalo di Genova**

Anche nel corso del 2017 è proseguita l'attività di controllo in merito al corretto utilizzo dei beni demaniali, nella misura consentita dalle risorse destinate a dette attività. In attesa della costituzione di uno staff ispettivo adeguato da punto di vista delle risorse umane, il personale degli uffici amministrativi o tecnici del Servizio Demanio ha sopperito senza causare ricadute significative sull'attività amministrativa, in particolare di quella relativa a risoluzione di criticità arretrate.

All'atto delle richieste di rinnovo sono effettuati sopralluoghi finalizzati a verificare l'effettivo e corretto utilizzo dei beni e l'adeguata manutenzione degli stessi, con conseguente attivazione di dinieghi di rinnovo o decadenze, anche volti alla assegnazione ad operatori più affidabili o attivi dei beni tornati alla disponibilità dell'Ente.

L'attività ha riguardato anche la verifica circa il rispetto dei limiti concessori, nonché la verifica, e conseguente sensibilizzazione, sugli oneri di manutenzione delle aree e beni concessi.

A valle delle attività di controllo è proseguita l'attività indennizzatoria. L'attività del 2017 si è contraddistinta per l'avvio di 15 nuovi procedimenti di indennizzo e di 2 ingiunzioni di sgombero; i procedimenti indennizzatori sono in parte consequenziali a pagamenti tardivi dei canoni anticipati, nonostante solleciti degli uffici alla necessaria tempistica, che hanno determinato discontinuità tra titolo concessivo scaduto e quello solo successivamente rinnovato. Anche per tale casistica, il decremento di questi indennizzi causa tardività nei necessari pagamenti anticipati del canone sembra dimostrare l'efficacia della linea rigorosa assunta, che induce i concessionari, al fine di evitare le conseguenze di inottemperanze e tardività, ad una maggiore attenzione a questi adempimenti. Il modesto numero di ingiunzioni di sgombero conferma ancora il trend decrescente degli anni precedenti, che può essere il sintomo indiretto di un decrescente abusivismo, conseguente ai maggiori controlli espletati negli anni precedenti, e di una maggiore divulgazione ai concessionari delle regole disciplinanti gli atti concessivi e le relative innovazioni interne.

Controlli e verifiche demaniali, propedeutici al rilascio di titoli e autorizzazioni, sono stati espletati in occasione delle pertinenti numerose istruttorie vertenti su istanze demaniali, e di verifiche mirate, anche attraverso il coinvolgimento dell'Ufficio Tecnico del Demanio per quanto concerne valutazioni di natura strutturale o tecnica.

## **Scalo di Savona**

L'attività di controllo è stata eseguita dal preposto personale Adsp di Savona in collaborazione con la Capitaneria di Porto eseguendo ispezioni e sopralluoghi sul territorio che ha anche portato alla rilevazione di irregolarità di lieve entità, perseguite ai sensi di Legge, anche con la richiesta dell'indennizzo previsto dall'art. 8 della L.400/1993.

Sono stati inoltre attivati alcuni procedimenti indennizzatori conseguenza di pagamenti tardivi dei canoni anticipati, nonostante solleciti degli uffici alla necessaria tempistica, che hanno determinato discontinuità tra titolo concessorio scaduto ed il suo rinnovo.

### **6.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione distinti per usi**

L'elenco completo è inserito nell'allegato alla presente relazione per entrambi gli scali.

## **7. TASSE PORTUALI**

### **7.1 Entrate per tasse distinte tra tassa di ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali**

Per quanto concerne la consistenza e l'andamento delle entrate per tasse l'anno 2017 occorre preliminarmente osservare come, a decorrere dal 1° gennaio 2015 sia entrato a regime il meccanismo automatico di adeguamento delle aliquote delle tasse portuali in misura pari al 75% del tasso di inflazione ISTAT – FOI registrato nell'anno solare precedente (gennaio – dicembre), previsto dal Decreto Interministeriale del 24.12.2012, attuativo del D.R.P. n. 107/2009.

Con particolare riferimento al tema del “monitoraggio” di una delle principali entrate in capo alle Autorità di Sistema Portuali, e prima di affrontare nel dettaglio le variazioni relative alle singole voci di entrata, occorre sottolineare l'importanza per l'Ente di meglio definire la scomposizione del gettito in relazione alle categorie merceologiche che lo compongono anche al fine di elaborare più accurate analisi storiche e previsionali.

La tassa portuale, infatti, quale risultato dell'accorpamento delle aliquote di cui alla tassa sulle merci sbarcate/imbarcate e alla tassa erariale, risulta determinata non solo con riferimento alle macro-categorie merceologiche sotto elencate, ma prevede una diversa imposizione nel caso di traffico di cabotaggio e particolari esenzioni connesse ai collegamenti tra porti comunitari su navi traghetto o porta container.

#### **Categorie merceologiche – Tassa portuale**

1. Fosfati e assimilati, nitrati, escluso il nitrato di sodio
2. Cereali
3. Carbone, oli minerali alla rinfusa e laterizi
4. Sabbia, ghiaia e pozzolana, argilla e terre refrattarie caolino e quarzite non macinati, calce viva e spenta, pietra da cemento e da calce, cemento e agglomerati cementiti, pietre da costruzione, altri materiali da costruzione muraria e nitrato di sodio
5. Articoli di abbigliamento, cacao, caffè, colofonia e resina, droghe e coloniali, glucosio, gomma in genere, macchine e veicoli, oli minerali in recipienti di qualsiasi specie e capacità, paraffine, prodotti alimentari in conserva, tabacco, tamarindo, the e trementina
6. Altre merci

Tali articolazioni, unitamente al fatto che oggi l'Autorità di Sistema Portuale continua ad essere mero soggetto destinatario del gettito ma non coinvolto nella fase di riscossione, rendono di fatto

difficile effettuare una precisa analisi della formazione del gettito e della sua possibile evoluzione.

Discorso analogo vale per la tassa di ancoraggio i cui meccanismi di riscossione (e relative esenzioni) non consentono di apprezzare in modo puntuale l'andamento della stessa al variare del numero e delle dimensioni delle navi che utilizzano i porti di Genova e Savona.

Tutto ciò considerato, a seguito dell'emanazione del Decreto Interministeriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di attuazione dell'articolo 4, comma 2 del D.P.R. n. 107/2009 "Regolamento inerente la revisione della disciplina delle tasse e dei diritti marittimi", è stato progressivamente completato il processo di adeguamento delle aliquote all'inflazione ISTAT dal gennaio 1994 e sino alla data di entrata in vigore del citato decreto.

In considerazione dell'istituzione dell'Autorità di sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale prevista del Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016, al fine di poter rendere omogenei i risultati, la tabella di confronto con gli anni precedenti è stata predisposta consolidando i dati delle sopresse Autorità Portuali di Genova e Savona.

Come si evince dalla tabella sottostante si registra un complessivo incremento delle tasse portuali di circa 1,1 milioni di euro di cui euro 870 mila riconducibili alla tassa di ancoraggio che dipende dalla tipologia della nave, dalla stazza, dal porto di partenza e dalla modalità di pagamento prescelta dall'operatore (in abbonamento o puntuale).

In relazione alle merci, a fronte di una sostanziale stabilità della tassa portuale, si sono registrati lievi aumenti della sovrattassa e dell'addizionale le cui aliquote sono entrambe parametriche a quelle della preesistente tassa sulle merci sbarcate e imbarcate e il cui andamento è connesso all'articolazione merceologica dei traffici movimentati.

#### **Esercizio 2017 - Riepilogo Entrate per Tasse Portuali Autorità di Sistema Portuale sul triennio (migliaia di euro)**

<b>TASSE PORTUALI</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Var 2017-16 %</b>
<b>Tassa Portuale</b>	29.970	29.941	30.055	0,10%
<b>Tassa di Ancoraggio</b>	17.005	16.135	18.344	5,39%
<b>Sovrattassa Merci</b>	5.183	5.085	5.194	1,93%
<b>Addizionale Sovrattassa Merci per Security</b>	3.198	3.044	3.046	5,06%
<b>TOTALE TASSE PORTUALI</b>	<b>55.356</b>	<b>54.205</b>	<b>56.639</b>	<b>2,12%</b>

**Esercizio 2017 - Riepilogo Entrate per Tasse Portuali per singolo scalo sul triennio (migliaia di euro)**

TASSE PORTUALI	2017		2016		2015	
	Genova	Savona	Genova	Savona	Genova	Savona
<b>Tassa Portuale</b>	24.177,00	5.794,00	23.827,00	6.114,00	23.875,00	6.180,00
<b>Tassa di Ancoraggio</b>	12.431,00	4.573,00	12.020,00	4.115,00	13.245,00	5.099,00
<b>Sovrattassa Merci</b>	5.183,00	-	5.085,00		5.194,00	-
<b>Addizionale Sovrattassa Merci per Security</b>	3.198,00	-	3.044,00		3.046,00	-
<b>TOTALE TASSE PORTUALI</b>	<b>44.989,00</b>	<b>10.367,00</b>	<b>43.976,00</b>	<b>10.229,00</b>	<b>45.360,00</b>	<b>11.279,00</b>

Da ultimo, sempre in materia di entrate, occorre sottolineare come nel corso del 2017 AdSP sia intervenuta sul sistema di tassazione vigente nello scalo di Genova, disponendo una revisione delle aliquote dell'addizionale sulla merce istituita ai sensi della Legge 296/2006. Tale revisione, disposta con provvedimento n. 86/4/2017 adottato nella seduta del Comitato di Gestione del 17 novembre 2017, è il risultato dell'introduzione di un nuovo modello che ha portato a separare le fonti di remunerazione dei servizi di PCS, da quelli dei servizi di vigilanza e controllo.

Per quanto concerne il PCS, dal 1° agosto 2017, i relativi servizi sono remunerati da una tariffa istituita con Decreto AdSP 95/2017, secondo il principio del *pay-per-use*.

La fornitura dei servizi di vigilanza e controllo, per la parte relativa alle infrastrutture comuni del porto, continuerà ad essere coperta dal gettito dell'addizionale, le cui aliquote sono state proporzionalmente ridotte dal citato provvedimento n. 86/4/2017 in coerenza con le innovazioni introdotte nella gestione del PCS.

L'impostazione avviata non ha ancora determinato impatti sul gettito riscosso nell'esercizio 2017. Gli effetti della riduzione delle aliquote della addizionale hanno avuto decorrenza dal 1 gennaio 2018.